



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-144

L'anno 2019 il giorno 13 del mese di Novembre il sottoscritto Petacchi Laura in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Procedimento CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore"

Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2 legge n. 241/1990 – Forma simultanea – modalità sincrona

Adottata il 13/11/2019
Esecutiva dal 13/11/2019

13/11/2019	PETACCHI LAURA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-144

OGGETTO OGGETTO: Procedimento CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore"

Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2 legge n. 241/1990 – Forma simultanea – modalità sincrona

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con nota prot. n. 200849 del 11/06/2018, il Direttore della Direzione Opere idrauliche e Sanitarie, RUP dell'intervento, ha presentato istanza per l'approvazione del progetto definitivo in esame;
- è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di Conferenza:
 - con nota prot. n. 205569 del 14/06/2018 ai Settori comunali;
 - con nota prot. n. 205426 del 14/06/2018 agli Enti esterni;
 - con nota prot. n. 205613 del 14/06/2018 al R.U.P.;
- con nota prot. n. 205640 del 14/06/2018 è stato chiesto parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, al Municipio VII Ponente;
- è stato predisposto apposito Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e 8 della legge n. 241/90 e art. 16 del D.P.R. 327/2001;
- a cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni è stata inoltre data comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti;

Preso atto che:

- in data 28/06/2018 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nell'ambito del procedimento sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti/Aziende, tutti allegati al presente Provvedimento:

- ♦ Regione Liguria Settore Assetto del Territorio - nota prot. 281140 del 11/10/2018 - dichiara *“che l'intervento non necessita di parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino”*;
- ♦ Regione Liguria Settore Difesa del Suolo Genova, nota prot. 13649 del 16/01/2019 - rilascio Nulla Osta idraulico GNO 003007;
- ♦ - E Distribuzione S.p.A. - nota prot. Settore Urbanistica n. 214455 del 21/06/2018 - parere favorevole;
- ♦ - TIM - mail prot. Settore Urbanistica n.346983 del 09/10/2018 - nulla osta all'esecuzione dei lavori previsti;
- ♦ IRETI S.p.A. – nota prot. n. 17281 del 25/10/2019 – parere favorevole condizionato;
- ♦ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – nota prot. n. 390751 dell'11/11/2019 – parere favorevole;

- gli Enti esterni regolarmente convocati, non intervenuti alla seduta di conferenza e che, anche a seguito della nota di sollecito prot. n. 345132 del 08/10/2019 non hanno fatto pervenire il parere di competenza, sono Città Metropolitana- Direzione Ambiente, ASTER, e conseguentemente, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considera acquisito il relativo assenso;

Considerato che:

- ♦ il Comune di Genova ha rilasciato il proprio parere favorevole all'intervento con l'allegata Delibera di Consiglio Comunale n. DCC-2019-81 del 15/10/2019, con le condizioni e gli indirizzi formulati nei pareri dei Settori comunali allegati alla stessa;
- ♦ in sede di detta Deliberazione il Consiglio Comunale ha espresso il proprio assenso all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 del DPR n 327/2001, attraverso la seguente Norma Speciale:

NORMA SPECIALE

Il Piano recepisce il progetto definitivo avente ad oggetto “Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore” approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 22/2018)

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T, Sezione 1, Foglio 25 nn. 647 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 244), 1359, 1535(N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 238), 2488 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 2488), 2492 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 2492).”

facendo constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del DPR n 327/2001;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che Regione Liguria – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile con nota prot. n. 264029 del 26/09/2018 trasmessa alla civica Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo ha comunicato che l'opera in oggetto non deve essere sottoposta a verifica di assoggettamento alla VIA;

Visto il Nulla Osta idraulico GNO 003007 rilasciato dalla Regione Liguria che, come richiesto dal competente Ufficio regionale, verrà pubblicato insieme al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti gli elaborati grafici tecnico – descrittivi di cui all'allegato elenco, depositati presso la Direzione Urbanistica;

Richiamate integralmente le norme di legge, l'allegato parte integrante del presente provvedimento denominato: “Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera”, e le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Comune di Genova rilasciato con D.C.C. 2019-81 del 15/10/2019 e nei pareri – nulla osta rilasciati dagli Enti/Aziende intervenute nel presente procedimento;

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- la Legge 241/1990 e s. m. e i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 6 e 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. 327/01;
- il D.P.R. 380/01;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Considerato che il Comune di Genova, Ente procedente deve adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti i cui pareri costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte e tenuto conto delle motivazioni espresse e delle condizioni poste;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della CDS 22/2018 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona **che approva il progetto avente ad oggetto “Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01**, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione di notifica del presente atto.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.

La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Con la presente conclusione positiva della Conferenza si dispone l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente nonché dichiarazione di pubblica utilità.

La presente determinazione:

- viene notificata al RUP dell'intervento;
- costituisce una presunzione della conformità delle opere progettate e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi;

- è rilasciata a favore del Soggetto proponente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, è trasferibile ai successori ed aventi causa e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili esistenti o realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Il richiedente è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, pareri allegati tutti quali parte integrante; per ogni altra prescrizione non riportata nel presente provvedimento si rimanda interamente alle note in esso citate.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Comune di Genova – Settore Urbanistica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente Determinazione è stata redatta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 15/10/2019

DCC-2019-81 PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE SUL PROGETTO DEFINITIVO DELLA “BRIGLIA SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL’OPERA DI PRESA DELLO SCOLMATORE”.
AGGIORNAMENTO DEL PUC VIGENTE E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	A
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	A
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni Antonio	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	A
20	Fontana Lorella	Consigliere	A
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P

27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	A
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Maresca Francesco
9	Piciocchi Pietro
10	Viale Giorgio



COMUNE DI GENOVA

183 0 0 - DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-336 del 20/08/2019

PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE SUL PROGETTO DEFINITIVO DELLA “BRIGLIA SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL’OPERA DI PRESA DELLO SCOLMATORE”.

AGGIORNAMENTO DEL PUC VIGENTE E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 58 in data 3.9.2019;

Su proposta dell’Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo Sviluppo delle Vallate;

Premesso che:

- in sede di approvazione del progetto definitivo dello “Scolmatore del torrente Bisagno in Comune di Genova – Primo Lotto: Realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Rovare e Noce” (opere attualmente in corso di realizzazione), il Comitato di Bacino aveva espresso parere favorevole di compatibilità dell’intervento fornendo però alcune indicazioni per la successiva fase progettuale. Tra queste è rilevante la seguente prescrizione: *“Nel PD 2007 era stato predisposto uno studio sul trasporto solido che aveva portato a non ritenere necessarie opere di trattenuta e sedimentazione, come invece previsti nel t. Bisagno. Tuttavia, a seguito dell’evento del 4/11/2011, durante il quale si è registrato un elevato trasporto solido soprattutto nel t. Finocchiara, affluente del t. Fereggiano, si ritiene opportuno che a corredo della galleria scolmatrice sia prevista, anche in un secondo momento, un’opera di trattenuta a monte, anche al fine di ridurre il rischio di danneggiamento del rivestimento e la frequenza di manutenzione della camera di dissipazione. Analoghe valutazioni portano a ritenere utile la previsione di realizzare un dispositivo per l’intercettazione di materiale flottante di dimensioni significative al fine di evitarne l’ingresso nell’opera di presa”;*

- a tal fine, con D.D. n. 2016/183.0.0./85 del 28/10/2016 è stato affidato alla Soc. IRE S.p.A. l’incarico professionale per la progettazione di una briglia selettiva sul torrente Fereggiano a protezione dell’opera di presa dello scolmatore;

- a fine 2017 IRE S.p.A. ha quindi trasmesso ai civici uffici il progetto definitivo della suddetta opera;

- il predetto progetto prevede la realizzazione di una vasca di accumulo per il trasporto solido appena a monte dell'opera di presa sul Fereggiano, preceduta da una briglia selettiva a pettine per l'intercettazione del materiale flottante;

Premesso ancora che:

- in ottemperanza di quanto sopra, su istanza allegata prot. n. 200849 del 11/06/2018 della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, il Comune di Genova ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'approvazione del progetto definitivo proposto;

- in data 28/06/2018 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità simultanea sincrona;

- poiché il perfezionamento del procedimento comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 327/01, è stato predisposto l'allegato Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 327/2001 in pubblicazione sul B.U.R.L. del 27/06/2018;

- a cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, con l'allegata nota datata 02/07/2018 è stata inoltrata comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti, e nel periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;

- in data 05/11/2018 sono state apportate modifiche al piano parcellare, all'elenco ditte, al quadro economico e alla relazione di stima dei costi presunti di esproprio, pertanto si è resa necessaria la pubblicazione di nuovo Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e s. m. e i. e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m., allegato, in pubblicazione sul B.U.R.L. del 21/11/2018;

- l'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, con l'allegata nota datata 16/11/2018 ha comunicato l'Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti;

- l'Ufficio Protocollo Generale con l'allegata nota del 24/12/2018 - prot. Urbanistica n. 1659 del 03/01/2019 - ha dichiarato che, nel periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;

Visti gli allegati pareri favorevoli con condizioni espressi dai Settori Comunali invitati a partecipare al procedimento:

Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico - nota prot. n. 237513 del 09/07/2018;

Direzione Mobilità – Settore regolazione – con nota prot. 269012 del 31/7/2018;

Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER – Strade - nota prot.n. 251748 del 18/07/2018;

Direzione Protezione Civile - con nota prot. 266729 del 30/7/2018;

Direzione Ambiente – U.O.C. Suolo - nota prot. n. 221086 del 25/06/2018;

Direzione Ambiente – Ufficio Risanamento Acustico - nota prot. 242528 del 12/07/2018;

Municipio Bassa val Bisagno - nota prot. n. 347904 del 10/10/2018;

Rilevato che:

- l'ammontare degli oneri espropriativi, come riportato nell'elaborato progettuale denominato "Relazione di stima dei costi presunti di esproprio" – Doc. n. I0067\ESE\DEF\GNR\R010, ammonta ad euro 3.871,81 oltre euro 851,80 per IVA 22% (se dovuta) e quindi complessivi euro 4.723,61;
- che il suddetto costo pari a euro 4.723,61 è inserito nel quadro economico dell'intervento denominato "Briglia selettiva sul Rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e che detto intervento risulta inserito nell'annualità 2019 del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 – 3° adeguamento;
- che, come meglio motivato nella nota prot. n. 264029 del 26/09/2018 a firma del Dirigente del Settore V.I.A. e Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria, l'intervento in oggetto non deve essere sottoposto a verifica di assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale;

Vista la Relazione della Direzione Urbanistica datata 03/10/2018 dalla quale si evince che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 comma 5 lett. d) delle Norme Generali del PUC che ammette, in tutti gli Ambiti e Distretti, gli interventi finalizzati al superamento di situazioni di rischio idrogeologico e idraulico, l'opera è compatibile con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale;
- poiché le opere a progetto vanno ad interessare sia aree pubbliche sia aree di proprietà di terzi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità", è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul Piano Urbanistico Comunale;
- a tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento, comprensivo anche delle aree private;
- trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012");

Visti l'Elenco ditte, il Quadro Economico, il Piano particellare e la Relazione di stima redatti dalla Soc. IRE S.p.A. in qualità di progettista dell'opera, allegati quale parte integrante del presente atto;

Visti gli elaborati grafico descrittivi depositati presso la Direzione Urbanistica;

Visto il verbale della prima seduta decisoria allegato parte integrante del presente atto;

Visto l'allegato stralcio del P.U.C. assetto urbanistico – foglio 39 vigente e modificato;

Vista la L.R. 36/97 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.50/2016;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma I del D. Lgs. n.267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del decreto legislativo 267/2000 ss.mm.ii.:

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1) di esprimere parere favorevole al progetto definitivo avente ad oggetto “Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell’opera di presa dello scolmatore” e all’avvio delle procedure finalizzate all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sul P.U.C. vigente, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01, con le condizioni poste dai civici Settori;

2) di esprimere assenso all’aggiornamento del PUC vigente ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 del DPR n 327/2001, attraverso la modifica della Norma Speciale come di seguito specificato:

NORMA SPECIALE N.

Il Piano recepisce il progetto definitivo avente ad oggetto “Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell’opera di presa dello scolmatore” approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 22/2018)

L’esecuzione dei lavori comporta l’imposizione di vincolo preordinato all’esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T, Sezione 1, Foglio 25 nn. 647 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 244), 1359, 1535(N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 238), 2488 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 2488), 2492 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 2492.

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate agli ambiti di cui alla cartografia di PUC;

3) di far constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del DPR n 327/2001;

- 4) di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001, all'uopo approvando l'Elenco Ditte catastali ed il piano parcellare che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 dello stesso D.P.R.;
- 6) di prendere atto che il costo complessivo degli oneri espropriativi, pari ad euro 4.723,61 è inserito nel quadro economico dell'intervento denominato "Briglia selettiva sul Rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e che detto intervento risulta inserito nell'annualità 2019 del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 – 3° adeguamento;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento pari ad Euro 205.490,88 è finanziata con mutuo da contrarre nell'esercizio 2019 (C.U.P. B37B17000010001);
- 8) di stabilire altresì che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all'art. 13, comma 5 del n. 327/2001;
- 9) di dare mandato alle Direzioni competenti per gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
- 10) di dare atto che della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all'oggetto sarà data notizia mediante avviso recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati, da pubblicarsi sul B.U.R.L. e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D. Lvo. 33/2013;
- 12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Non essendo fatte osservazioni, il Presidente, ricordato che la discussione della pratica in esame si è svolta in sede di Commissione, pone in votazione la proposta della Giunta.

La proposta, mediante regolare votazione, effettuata mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Ceraudo, Costa, Rossi, viene approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa).

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Ceraudo, Costa, Rossi, viene approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa).

IL PRESIDENTE
Alessio Piana

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 183 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-336 DEL 20/08/2019

OGGETTO: Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo della “Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell’opera di presa dello scolmatore”.

Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- 1) 1° Rende noto
- 2) 2° Rende noto
- 3) Ass_Urb_Stralcio Agg_Briglia Fereggiano
- 4) Elenco Ditte
- 5) Nota espropri 02-07-18
- 6) Nota espropri 16-11-18
- 7) Nota mancate oss. 24-12-18
- 8) Pareri Settori comunali
- 9) Piano particellare di esproprio
- 10) Quadro Economico
- 11) Relazione di stima
- 12) Verbale Briglia Fereggiano
- 13) Istanza senza nomi
- 14) PG-2018-0264029-PEC Rio Fereggiano

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

SI RENDE NOTO

- che il Comune di Genova intende approvare, con procedura di Conferenza di Servizi, il progetto definitivo di cui in oggetto, nonché avviare la procedura espropriativa e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di proprietà di terzi;
- che il Responsabile del procedimento di esproprio è il Direttore Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo;
- che il Responsabile del procedimento relativo ai lavori è il Direttore Direzione Infrastrutture e Difesa del suolo;
- che il Responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi è il Direttore Direzione Urbanistica;
- che presso l'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni - Via di Francia 3 sono depositati: il piano parcellare, l'elenco ditte con l'indicazione delle aree oggetto di procedura espropriativa e/o occupazione temporanea, le relative superfici e i nominativi dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- che presso l'Ufficio Procedimenti Concertativi - Via di Francia 1 - sono depositati gli elaborati di progetto e gli atti relativi alla procedura di Conferenza la cui prima seduta si terrà in data 28/06/2018;
- che, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione, gli atti presentati nel corso della seduta della Conferenza unitamente al relativo verbale, saranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Genova - Amministrazione Trasparente - e depositati a libera visione del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi, presso: Ufficio Albo Pretorio - Via Garibaldi 9 e Direzione Urbanistica - Via di Francia 1, 14° piano - Genova;
- che in relazione al procedimento di espropriazione e a quello di approvazione del progetto in Conferenza di Servizi potranno essere presentate osservazioni scritte ai seguenti indirizzi: Direzione Valorizzazione del Patrimonio - Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni e/o Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi e/o Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - P.zza Dante 10 oppure inviandole tramite pec a comunegenova@postemailcertificata.it entro il termine perentorio di **trenta giorni dal giorno 28/06/2018.**

Genova, 12/06/2018

Direttore Urbanistica
Arch. Arch. L. Petacchi

Direttore Infrastrutture e
Difesa del suolo
Ing. Stefano Pinasco

Direttore Valorizzazione del
Patrimonio
Dott.ssa Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore " e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

SI RENDE NOTO

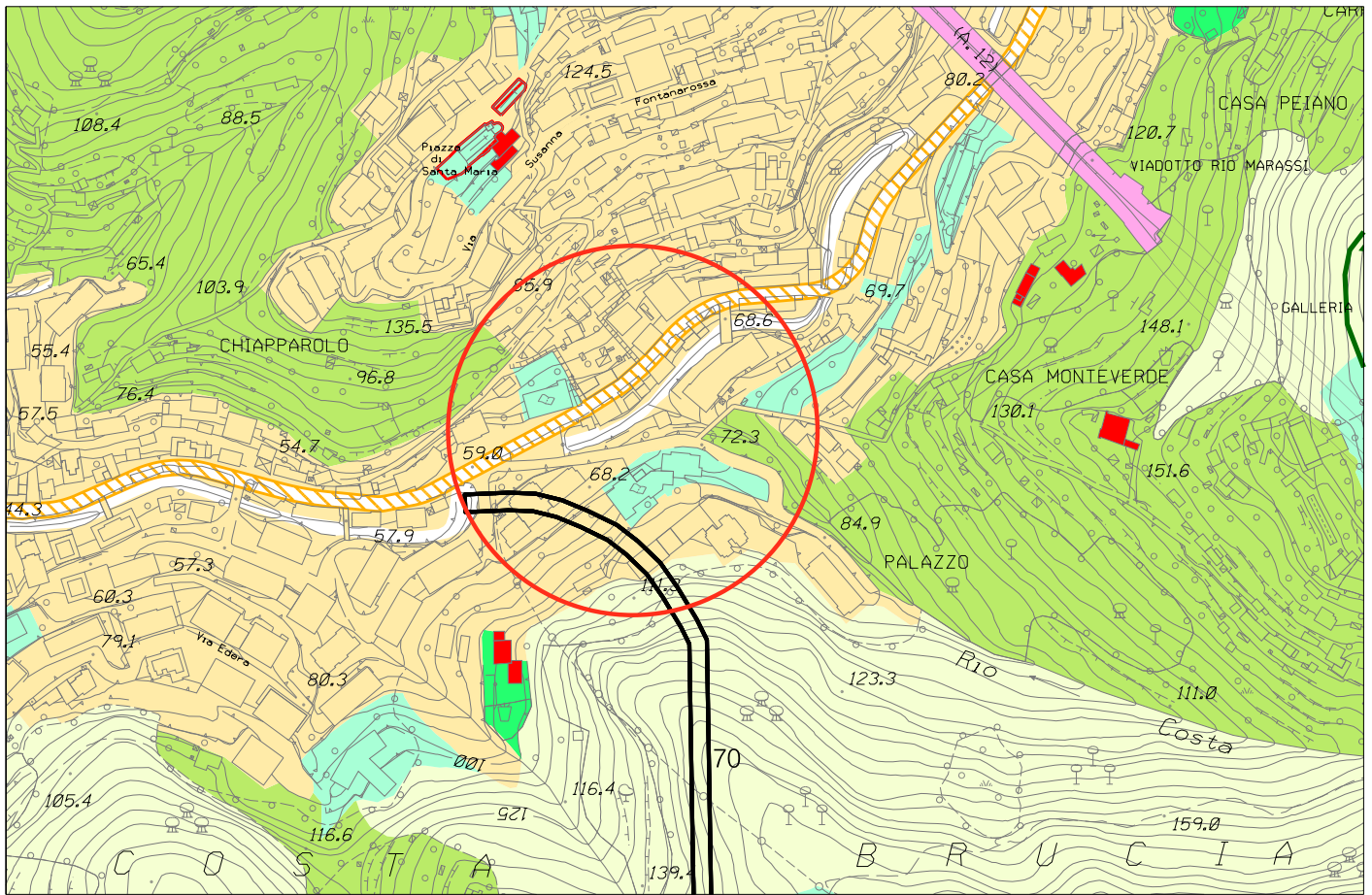
- che il Comune di Genova ha avviato la procedura di Conferenza di Servizi in oggetto indicata la cui prima seduta si è tenuta in data 28/06/2018;
- che in data 05/11/2018, sono state apportate modifiche al piano parcellare, all'elenco ditte al quadro economico e alla relazione di stima dei costi presunti di esproprio;
- che tale documentazione è depositata presso l'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni - Via di Francia 3;
- che il Responsabile del procedimento di esproprio è il Direttore Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo;
- che il Responsabile del procedimento relativo ai lavori è il Direttore Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo;
- che il Responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi è il Direttore Direzione Urbanistica;
- che presso l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 - sono depositati gli elaborati di progetto e gli atti relativi alla procedura di Conferenza;
- che, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione, il presente Rende Noto sarà pubblicato sul sito informatico del Comune di Genova – Amministrazione Trasparente - e pubblicato per un periodo di trenta giorni consecutivi, presso l'Albo Pretorio on line del Comune di Genova;
- che in relazione al procedimento di espropriazione e a quello di approvazione del progetto in Conferenza di Servizi potranno essere presentate osservazioni scritte ai seguenti indirizzi: Direzione Valorizzazione del Patrimonio - Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni e/o Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi e/o Comune di Genova. - Archivio Protocollo Generale – P.zza Dante 10 oppure inviandole tramite pec a comunegenova@postemailcertificata.it entro il termine perentorio di **trenta giorni dal giorno 21/11/2018.**

Genova, 06/11/2018

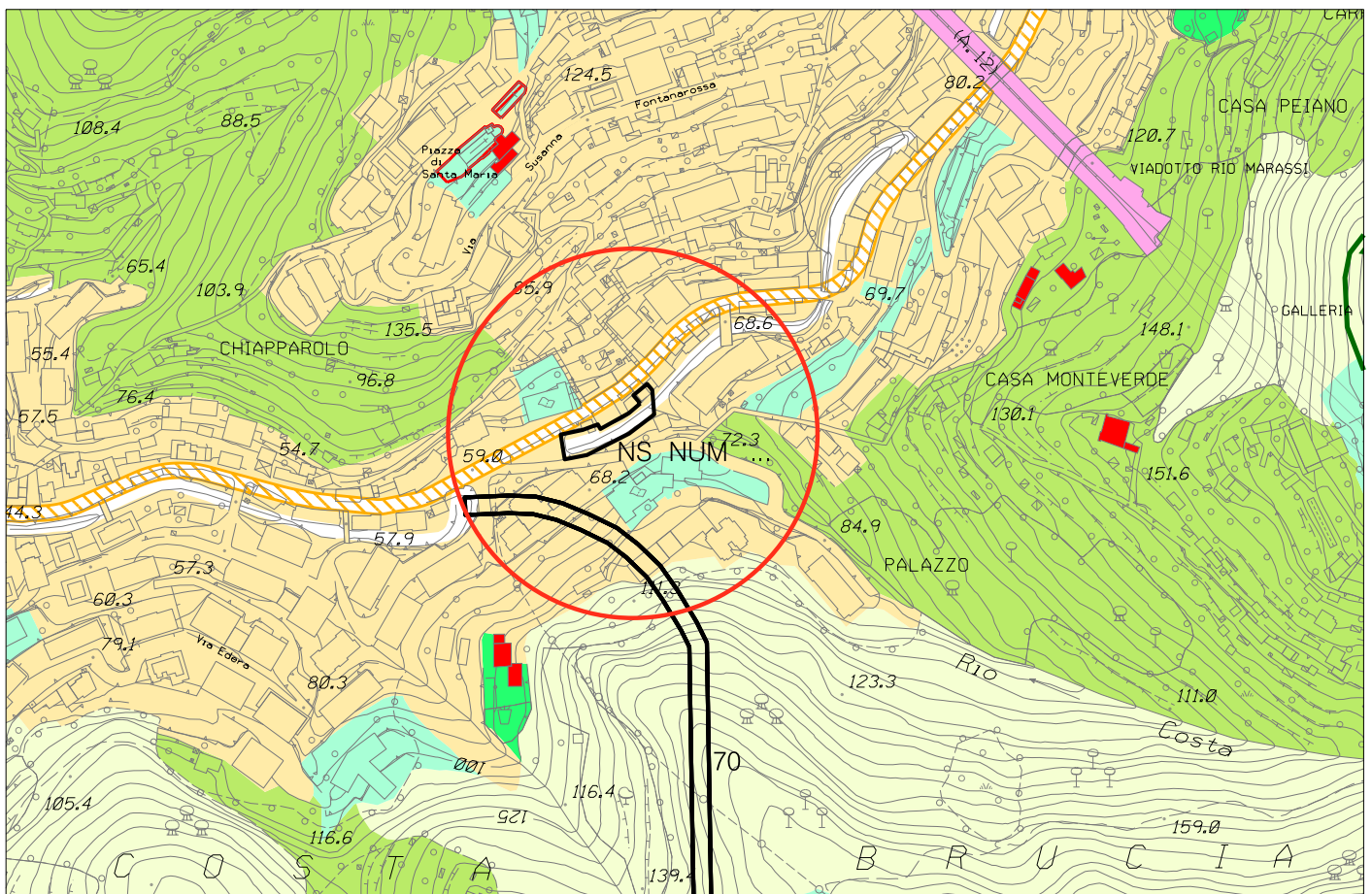
Direttore Urbanistica
Arch. Arch. L. Petacchi

Direttore Infrastrutture e
Difesa del suolo
Ing. Stefano Pinasco

Direttore Valorizzazione del
Patrimonio
Dott.ssa Simona Lottici



Stralcio P.U.C. vigente - Assetto Urbanistico



Stralcio P.U.C. modificato - Assetto Urbanistico

CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E SOCIETA' INFRASTRUTTURE
RECUPERO ENERGIA I.R.E. S.P.A. PER LA PROGETTAZIONE DELLA "BRIGLIA
SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL'OPERA DI PRESA
DELLO SCOLMATORE", INCLUSE ATTIVITA' ACCESSORIE

Attività:

BRIGLIA SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL'OPERA DI
PRESA DELLO SCOLMATORE

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO

Titolo:

ELENCO DITTE E VISURE CATASTALI

Doc. n: I0067\ESE\DEF\GNR\011

Timbro e firma



Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
3	06/11/17	-	-	LP	FB	SB	Per Emissione
5	29/10/18	-	-	LP	FB	SB	Per Emissione

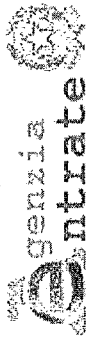
ALLEGATO 1 – ELENCO DITTE DEI MAPPALI INTERESSATI

ELENCO DITTE CATASTALI INTERESSATE																	
DATI GENERALI						DATI DEL NUOVO CATASTO TERRENI						DATI DEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO (Ufficio Provinciale di GE, Comune di GE)					
N. particella	Dritti (quota)	Ubicazione	Note	Sez. Fg. Part.	Qualità	Classa	Superficie (mq)	RD / RA (€)	Sez. urbana	Sez. Fg. Part.	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenze a mq (vani)	Rendita (€)	Superficie oggetto di esproprio (mq)	Superficie oggetto di occupazione temporanea (mq)
1	Proprietà per 1/12; Proprietà per 10/12; Proprietà per 1/12	via Pinetti 49	aree esterne pertinenziali a magazzino	1 25 1535	ENTE URBANO	-	113	-	1 GED	35 238	1	C/2	1	24	€ 56,26	0	14
2	Proprietà per 1/6; Proprietà per 4/6; Proprietà per 1/6	via Pinetti 49	magazzini e aree esterne pertinenziali	1 25 2488	ENTE URBANO	-	95	-	1 GED	35 2488	5	C/2	1	15	€ 36,41	0	19
3	-	salita Ginesirato 6	superficie compresa nell'aveo del fo	1 25 1359	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	10	0
4	Proprietà per 1/1	via Pinetti 55	superficie compresa nell'aveo del fo	1 25 647	ENTE URBANO	-	680	-	1 GED	35 244	7	-	-	-	-	98	0
5	Proprietà per 1/1	via Pinetti 55	magazzini	1 25 2492	ENTE URBANO	-	220	-	1 GED	35 2492	9	C/2	3	57	€ 188,40	0	57
6	Proprietà per 4/6; Proprietà per 1/6; Proprietà per 1/6	via Pinetti 55 / 1	aree esterne pertinenziali	1 25 2492	ENTE URBANO	-	220	-	1 GED	35 2492	10	A/4	3	109 (7)	€ 806,13	0	0
7	Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/15; Proprietà per azioni civili 1/30; Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/30; Proprietà per 10/15;	via Pinetti 55 / 2	aree esterne pertinenziali	1 25 2492	ENTE URBANO	-	220	-	1 GED	35 2492	4	A/4	2	54 (5)	€ 309,87	0	4
8	Proprietà per 1/1	via Pinetti 55 / 3	aree esterne pertinenziali	1 25 2492	ENTE URBANO	-	220	-	1 GED	35 2492	5	A/4	3	77 (5-5)	€ 397,57	0	0
9	Proprietà per 1/1	via Pinetti 55 / 4	aree esterne pertinenziali	1 25 2492	ENTE URBANO	-	220	-	1 GED	35 2492	11	A/4	2	68 (4-5)	€ 278,69	0	0
10	Proprietà per 1/1	via Pinetti 55	aree esterne pertinenziali	1 25 2492	ENTE URBANO	-	220	-	1 GED	35 2492	9	C/2	3	57	€ 188,40	0	0
11	Proprietà per 3/9; Proprietà per 3/9; Proprietà per 1/9; Proprietà per 1/9;	via Pinetti 35 r	aree esterne pertinenziali	1 25 2492	ENTE URBANO	-	220	-	1 GED	35 2492	2	C/1	4	27	€ 511,76	0	0

11/09/2010

5-5A

ALLEGATO 2 – VISURE CATASTALI DEI MAPPALI INTERESSATI



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 07/11/2017 - Ora: 14.34.43 Fine
Visura n.: T244775 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2017

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)
Catasto Terreni	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA) Foglio: 25 Particella: 1535

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz		Reddito
1	25	1535		-	ENTE URBANO	01 13			Variazione Geometrica del 07/04/1995 in atti dal 07/04/1995 Atto in Deroga (n. 743.1/1995)
Notifica						Partita		1	

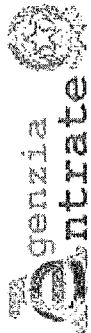
Mappali Fabbricati Correlati
Sezione Q - SezUrb GED - Foglio 35 - Particella 238

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2017

Data: 07/11/2017 - Ora: 16.09.34 Fine
Visura n.: T293978 Pag: 1

Dati della richiesta		Comune di GENOVA (Codice: D969A)	
Catasto Terreni		Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)	
		Foglio: 25 Particella: 2488	

Area di enti urbani e promiscui

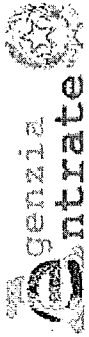
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTIDA
	Foglio	Particella	Sub Pozz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	
1	25	2488		ENTE URBANO	ha are ca 00 95		Agrario
Notifica				Partita		1	

Variazione del 26/05/2015 protocollo n. GE0116918 in atti dal 26/05/2015 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 4925.1/2015)

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2017

Data: 07/11/2017 - Ora: 14.46.50 Fine
Visura n.: T249392 Pag: 1

Dati della richiesta		Comune di GENOVA (Codice: D969Q) Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 238											
Unità immobiliare													
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA					
N.	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	DATI DERIVANTI DA	
1	Urbana GED	35	238		I		C..	I	24 m²	Catastale Totale: 23 m²	Euro 58,26	Variazione del 09/11/2015 - Inscrittimento in visura dei dati di superficie.	
Indirizzo		VIA PIERO PINETTI piano: S1;											
Notifica		6666/1997											
INTESTATI													
N.	DATI ANAGRAFICI												
1	[REDACTED] nato a GENOVA [REDACTED]												
2	[REDACTED] Saverio nato a GENOVA [REDACTED]												
3	[REDACTED] nato a GENOVA [REDACTED]												
DATI DERIVANTI DA		DIRITTI E ONERI REALI											
		(1) Proprietà per 1/12											
		(1) Proprietà per 10/12											
		(1) Proprietà per 1/12											
		CODICE FISCALE [REDACTED]											
		Mappati Terreni Correlati											
		Sezione A - Foglio 25 - Particella 1535											
		Unità immobiliari n. 1											
		Tributi erariali: Euro 0,90											
		Visura telematica											
		* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria											
		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/06/2015 protocollo n. GE0137841 in atti dal 29/06/2016 Registrazione: UU Sede: Volumc: 9990 nr: 2546 del 08/06/2016 SUCCESSIONE [REDACTED] (n. 40242/2016)											

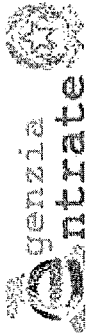
Mappati Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 1535

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 31/07/2017

Data: 31/07/2017 - Ora: 17.34.57 Fine
Visura n.: T264186 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED foglio: 35 Particella: 2488 Sub.: 5

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GED	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale Totale	Rendita
1	35	2488	5	1	I		C/2	1	15 m ²	24 m ²	Euro 36,41	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo Annotazioni VIA PIERO PINETTI SNC piano: S2-S3; Classamento e rendita validati (D.M. 701/94) di studio: costituita dalla soppressione della particella con sez ged lg/ 35 pia 239 sub 5 per allineamento muppe												

INTESTATI

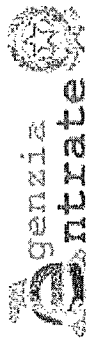
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX GENOVA il XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta per 1/6
2	XXXXXXXXXX nato a GENOVA il XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta per 4/6
3	XXXXXXXXXX a GENOVA il XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta per 1/6
DATI DERIVANTI DA DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/06/2015 protocollo n. GE0137841 in atti dal 29/06/2016 Registrazione: UU Scde: Volume: 9990 n: 2546 del 08/06/2016 SUCCESSIONE XXXXXXXXXX (n. 14272-2016)			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 15/11/2017 - Ora: 17.17.05 Fine
Visura n.: T296056 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 15/11/2017

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A) Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA) Foglio: 25 Particella: 647	
Catasto Terreni		

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Deduz	Reddito
1	25	647		-	ENTE URBANO	ha are ca 06 60			
Notifica				Partita			VARIAZIONE GEOMETRICA del 06/07/1995 in atti dal 06/07/1995 ATTO IN DEROGA (n. 2143.I/1995)		

Mappali Fabbricati Correlati
Sezione Q - SezUrb GED - Foglio 35 - Particella 244

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

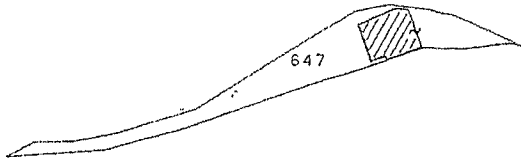
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



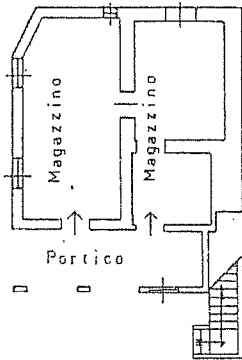
Planimetria di ... Comune di **GENOVA**, ... via **Salita GINESTRATO**, ... civ. **6**

C.T. Sez. 1^a - Fg. 25 - Map. 647 -



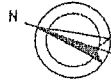
PIANO SEMINTERRATO. H = 3,00

propr. stessa ditta



propr. stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di NC
 Denuncia di variazione

Compilata dal Geom. **VALLE RENATO**

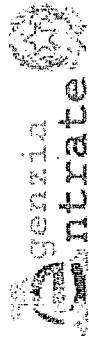


RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali
 F. **35**
 n. **244** sub

Iscritto all'albo dei Geometri
 della provincia di **Genova**, n. **1315**
 data **18-07-95** Firmo **Renato Valle**

A



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.14.29 Fine
Visura n.: T133616 Pag: 1

Dati della richiesta
 Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
 Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)
Catasto Fabbricati
 Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 244 Sub.: 4

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbania GED	35	244	4	Cens. 1	Zona	C/2	3	67 m²	Catastale Totale: 85 m²	Euro 221,46	DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 10/01/2018 protocollo n. GE0004079 in atti dal 11/01/2018 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (p. 1107.1/2018)
Indirizzo: SALITA GINESTRATO n. 6 piano: S1;												
Annotazioni: classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI DERIVANTI DA	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE
		Comune	Sezione	
1	GENOVA - parte di GENOVA	GENOVA	GENOVA	[REDACTED]
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/03/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 04/04/2018 Repertorio n.: 4941 Rogante: GIRASSO RAFFAELLA Sede: GENOVA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA n. 8716.1/2018				

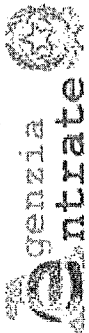
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 647

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.15.17 Fine
Visura n.: T134119 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 244 Sub.: 5

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GED	35	244	5	1		A/3	3	4 vani	Totale: 81 m ² Totale escluse aree scoperte*: 73 m ²	Euro 568,10 L. 1.100,000	Variazione del 09/11/2015 - Inscrittimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo: SALITA GINESTRATO n. 6 piano: T.												
Notifica: 3649/1998												
Partita: Mod.58												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Sezione Urbana	Foglio		
1	GENOVA			(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/03/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 04/04/2018 Repertorio n.: 4941 Rogante: GRASSO RAFFAELLA Sede: GENOVA				
Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 8716.1/2018)				

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 647

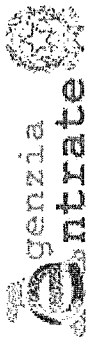
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.15.50 Fine
Visura n.: T134494 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Dati della richiesta
 Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
 Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)
 Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 244 Sub.: 6

Catasto Fabbricati

Unità immobiliare

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
N.	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	DATI DERIVANTI DA	
1	Urbana GED	35	244	6	1		A/3	3	4,5 vani	Totale: 78 m ² Totale escluse aree scoperte**: 76 m ²	Euro 639,12 L. 1.237.500	Variazione del 09/11/2015 - Inscrittimento in visura dei dati di superficie.	
Indirizzo				SALITA GINESTRATO n. 6 piano: I;				Partita		Mod.58			
Notifica				3649/1998									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/03/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti del 04/04/2018 Repertorio n.: 4941 Rogante: GRASSO RAFFAELLA Sede: GENOVA Registrazione: Sede: COMPR/AVENDITA (n. 8717.1/2018)			

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 647

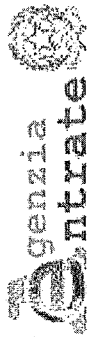
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.06.59 Fine
Visura n.: T129004 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
	Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 244 Sub.: 7	

Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana CED	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale
1		35	244	7							
Indirizzo	SALITA GINESTRATO n. 6 piano: SI;										

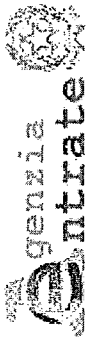
VARIAZIONE del 21/11/2017 protocollo n. GE02.19716 in atti dal 23/11/2017 COSTITUZIONE BCNC (n. 40846.1/2017)

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 647

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/11/2017

Data: 07/11/2017 - Ora: 16.10.13 Fine
Visura n.: T294411 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A) Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)	
Catasto Terreni	Foglio: 25 Particella: 2492	

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz		Reddito	Aggario
1	25	2492		-	ENTE URBANO	ha are ca 02 20				
Notifica										Variazione del 26/05/2015 protocollo n. GE0117029 in atti dal 26/05/2015 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 4950.1/2015)

Mappati Fabbricati Correlati
Sezione Q - SezUrb CED - Foglio 35 - Particella 2492

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO - LEGGE 13 APRILE 1939, n. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di

GENOVA

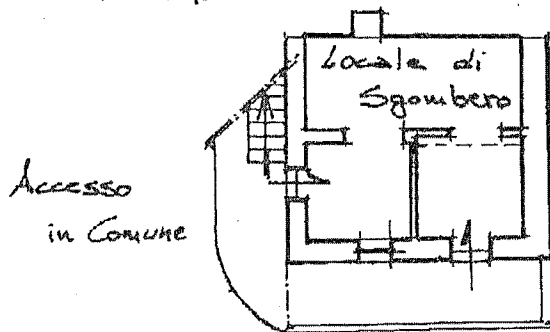
Via *Piero PIHETTI civ. 57*

Allegato alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di

GENOVA

Scheda N. _____

PIANTA PIANO FONDI



H. mt. 2.20

*Per fusione del foglio Ged/39 Num. 243 Subb. 7 e 8
Assume il nuovo identificativo catastale
FG. Ged/39 ; N. 243 ; Sub. 9*

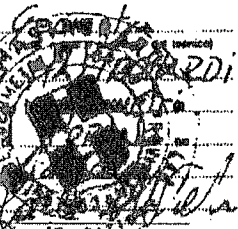
ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Spazio riservato per le annotazioni d'Ufficio	DATI DEL CATASTO URBANO DOVE È SORTA LA NUOVA COSTRUZIONE	
DATA	Numero della partita	
PROT. N.	Sezione o Comune censuario	
	Foglio	<i>GED/39</i>
	Numero di mappa	<i>243</i>
	Subalterno	<i>9</i>

Compilata dal

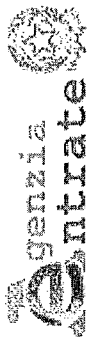


iscritto al

della Prov.

Data

Firma



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.38.39 Fine
Visura n.: T148316 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 2492 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GED	35	2492	2	I		C/1	4	27 m ²	Totale: 33 m ²	Euro 511,76	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PIERO PINETTI n. 35R piano: 1 ^o												
Annotazioni di studio: costituita dalla soppressione della particella cui sez. ged fogl 35 pla 243 sub 2 per allineamento mappe												

INTERESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Cognome e Nome	Data di nascita		
1	XXXXXXXXXX	XXXX/XX/XXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 3/9
2	XXXXXXXXXX	XXXX/XX/XXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 3/9
3	XXXXXXXXXX	XXXX/XX/XXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/9
4	XXXXXXXXXX	XXXX/XX/XXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/9
5	XXXXXXXXXX	XXXX/XX/XXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/9

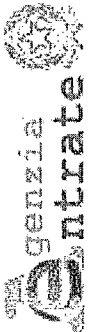
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 1358
Sezione A - Foglio 25 - Particella 2492

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.40.13 Segue
Visura n.: T149162 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 2492 Sub.: 4

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GED	35	2492	4	1		A/4	2	5 vani	Totale: 54 m ² Totale escluse aree scoperte** 54 m ²	Euro 309,87	Variazione del 09/11/2015 - Inscrimto in visura dei dati di superficie.

Indirizzo VIA PIERO PINELLI n. 55 piano: 1 interno: 2;
Annotazioni classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D. M. 70/94); di studio: costituita dalla soppressione della particella ccu sez ged fgl 35 pla 243 sub 4 per allineamento mappa

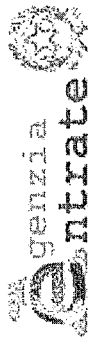
INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Sezione Urbana	Foglio		
1	Sezione Urbana	Foglio	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/15
2	Sezione Urbana	Foglio	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/15
3	Sezione Urbana	Foglio	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/30 in regime di separazione dei beni
4	Sezione Urbana	Foglio	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/15
5	Sezione Urbana	Foglio	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/15
6	Sezione Urbana	Foglio	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/30 in regime di separazione dei beni
7	Sezione Urbana	Foglio	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 10/15

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 1358
Sezione A - Foglio 25 - Particella 2492

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.40.13 Fine
Visura n.: T149162 Pag: 2

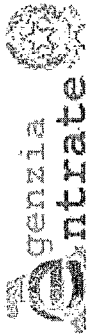
Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte perinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.41.05 Fine
Visura n.: T149658 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Dati della richiesta
Comune di GENOVA (Codice: 0969Q)
Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)
Catasto Fabbricati
Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 2492 Sub.: 5

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GED	35	2492	5	1		A/4	3	5,5 vani	Totale: 77 m ² Totale escluse aree scoperte*: 75 m ²	Euro 397,67	Variazione del 09/11/2015 - Inscrittimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PIERO PINETTI n. 55 piano: S2 interno: 3; Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 76/94) di studio: costituita dalla soppressione della particella cui sez. ged fig. 35 pla. 243 sub. 5 per allineamento mappe												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1000/1000

Mappali Terreni Correlati
 Sezione A - Foglio 25 - Particella 1358
 Sezione A - Foglio 25 - Particella 2492

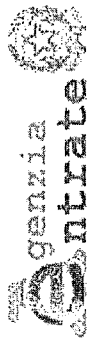
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 31/07/2017 - Ora: 17.24.24 Fine
Visura n.: T259255 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/07/2017

Dati della richiesta
Catasto Fabbricati
Unità immobiliare

Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
 Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)
 Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 2492 Sub.: 9

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GED	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale Totale
1		35	2492	9	I			C/2	3	57 m ²	55 m ²	Euro 188,40
Indirizzo VIA PIERO PINETTI n. 55 piano: S1. Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella, cui sez. ged. fogl. 35 pla 243 sub 9 per allineamento inmappe												

INTESTATO

N.

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà par 1/1

Mappali Terreni Correlati
 Sezione A - Foglio 25 - Particella 1358
 Sezione A - Foglio 25 - Particella 2492

Unità immobiliari n. 1
 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETI - LEGGE 13 APRILE 1939, n. 852)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di

GENOVA

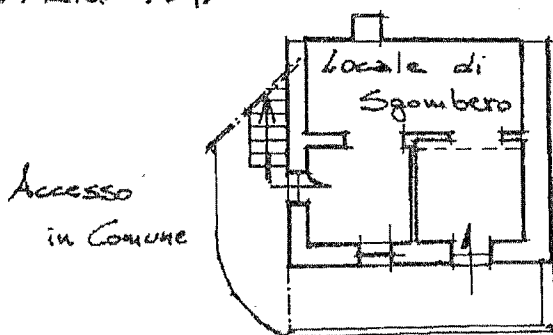
Via Piero PIHETTI civ. 57

Allegato alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di

GENOVA

Scheda N. _____

PIANTA PIANO FONDI



H: mt. 2.20

Per fusione del foglio Ged/39 Num. 243 Subb. F. e B

Assume il nuovo identificativo catastale

FG. GED/39 ; N. 243 ; Sub. 9

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Spazio riservato per le annotazioni d'Ufficio	DATI DEL CATASTO URBANO DOVE È SORTA LA NUOVA COSTRUZIONE	
DATA	Numero della partita	
PROT. N.	Sezione o Comune censuario	
	Foglio	<u>GED/39</u>
	Numero di mappa	<u>243</u>
	Subalterno	<u>9</u>

Compilata dal

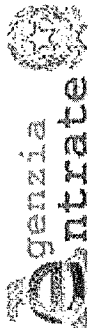


iscritto in

della Provincia di

Data

Firma



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.41.43 Fine
Visura n.: T149993 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 2492 Sub.: 10

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe			Consistenza	Superficie Catastale
1	GED	35	2492	10	1		A/4	3	7 vani	Catastale Totale: 109 m ² Totale escluse aree scoperte*: 104 m ²	Euro 506,13	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo												
effettuata con prot. n. GE02837702008 del 05/08/08												
Via PIERO PINETTI n. 33R n. 55 piano: 51-T-1 interno: 1;												
Partita												
Mod.58												
Annotazioni												
di studio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez ged fg 35 pla 243 sub 10 per allineamento mappe												

INTERESTATI

N.	Cognome e Nome	C.A.P.	Codice Fiscale	DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI
				CODICE FISCALE		
1	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta' per 4/6
2	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta' per 1/6
3	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta' per 1/6

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 1358
Sezione A - Foglio 25 - Particella 2492

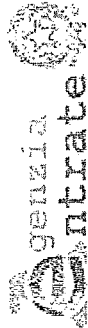
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 26/10/2018 - Ora: 12.42.36 Fine
Visura n.: T150448 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2018

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: E369Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 35 Particella: 2492 Sub.: II

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GED	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		35	2492	II	I		A/4	2	4,5 vani	Totale: 68 m ² Totale escluse aree scoperte***: 68 m ²	Euro 278,89	Variazione del 09/11/2015 - Inscrittamento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PIERO PINETTI n. 55 piano: S2 interno: 4 scala: U; Annottazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94) di studio: costituita dalla soppressione della particella con sez. gen. fig. 35, pla 243 sub. II, per allineamento nappo.												

INTESTATO

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	
N.			
1			(1) Proprietà, per 1000/1000

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 25 - Particella 1358
Sezione A - Foglio 25 - Particella 2492

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte per tenenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

ELENCO INDIRIZZI

AVVIO BRIGLIA FEREGGIANO

PROT IL: 2.7.2018
DA NOTIF ENTRO IL: 06.07.20187

PARC. 1

PROT. 229536/ES 86

A

PROT. 229542/ES 87

PROT. 229545/ES 88

PARC. 2

PROT. 229555/ES 89

NOTIFICA IN PUBBLICAZIONE DAL 03.07.2018 AL 17.7.2018

DITTA INTESTATARIA NON RINTRACCIABILE

PARC. 3

PROT. 229561/ES 90

PROT. 229568/ES 91

PARC. 4

PROT. 229570/ES 92

42

RINOTIFICA PARC. 3

**PROT IL 11.7.18
DA NOTIF ENTRO IL 13.7.18**

PROT. 241578/ES 146

068

PROT. 241586/ES 147

T) IL 08.12.1941

ELENCO INDIRIZZI

BRIGLIA FEREGGIANO

PROT IL: 16.11.18
DA NOTIF ENTRO IL: 23.11.18

PARC. 1

prot. 396627/ES 235
C. A

prot. 396630/ES 236

prot. 396635/ES 237

PARC. 2

PUBBLICAZIONE ALBO DAL 20.11.18 AL 4.12.18

ATA INTESTATARIA NON RINTRACCIABILE

prot. 396641/ES 238

PARC. 3

prot. 396645/ES 239

prot. 396650/ES 240

08.12.1941

PARC. 4 - 5-5A

prot. 396661/ES 241

042

PARC. 5-5A

VIA PINETTI 55/1

prot. 396666/ES 242

prot. 396671/ES 243

prot. 396678/ES 244

~~PROT. 396677/ES 245~~

VIA PINETTI 55/2

prot. 396679/ES 245

prot. 396684/ES 246

prot. 396689/ES 247

prot. 396693/ES 248

prot. 396696/ES 249

936

VIA PINETTI 55/3

prot. 396703/ES 250

VIA PINETTI 55/4

prot. 396705/ES 251

L 05.08.1957

VIA PINETTI 35 R

prot. 396709/ES 252

prot. 396713/ES 253

prot. 396728/ES 256

prot. 400438/ES 325 del 20.11.18
da notif entro il 30.11.18

prot. 396716/ES 254

53

prot. 396720/ES 255

Zimbra

OK
ATTI ?
CHIUDIATO

acadenasso@comune.genova.it

Comunicazione

Da : Archivio Protocollo Generale
<archivioprotocollogenerale@comune.genova.it>

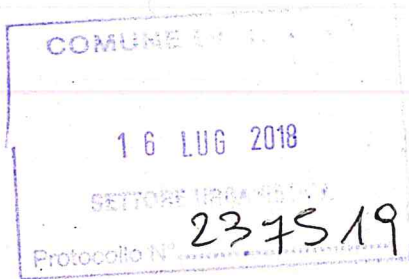
lun, 24 dic 2018, 12:18

Oggetto : Comunicazione

A : cadenasso angela <acadenasso@comune.genova.it>

Si comunica che non sono pervenute Osservazioni relative alla Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell' opera di presa dello scolmatore nel periodo 21\11\2018 al 21\12\2018. Distinti Saluti. Del Gaudio Rita





COMUNE DI GENOVA

Genova, 09/07/2018
Prot. n 237519

Settore Urbanistica

ATTI
RUP
DI MAG
UP

OGGETTO: CDS 22/2018 Conferenza servizi decisoria di cui all'art. 14 – comma 2 – della L. 241/90 e s.m.i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità d'urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

(Ente proponente: Comune di Genova)

- CONFERENZA SERVIZI DECISORIA DEL 28/06/18 -

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla pratica in oggetto si precisa quanto segue:

- il presente progetto definitivo prevede la realizzazione di due briglie, una selettiva e l'altra di trattenuta, e la sistemazione dell'alveo del T. Fereggiano nel tratto immediatamente a monte della copertura di via Pinetti al fine di salvaguardare l'opera di presa del rio stesso relativa allo scolmatore del T. Fereggiano i cui lavori sono in corso di realizzazione. Verranno anche realizzate opere minori quali la costruzione di un parapetto in c.a., in sponda destra, per il contenimento del profilo idraulico collegata direttamente al muro d'argine, la realizzazione di intonaco armato a protezione dei manufatti esistenti in entrambi le sponde
- in riferimento alla Carta di Zonizzazione geologica del P.U.C. 2015, il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15, l'intervento in **zona B urbanizzata** (a suscettività parzialmente condizionata)
- in riferimento al P.d.B. T. Bisagno approvato con DCP n 62 del 04/12/2001 e s.m.i. (ultima modifica DDG.141/17) l'intervento ricade in suscettività bassa (**Pg1**), la briglia interessa l'alveo attivo, mentre tutta la sponda destra ricade in fascia fluviale - **Fascia A; Fascia B e Fascia C** storicamente inondata della Carta delle Fasce di Inondabilità: l'intervento risulta compatibile con le norme del Piano di Bacino previa acquisizione degli assensi in materia idraulica rilasciati dall'Ufficio Territoriale regionale per la Difesa del Suolo e delle Acque – sede Genova
- l'area non risulta soggetta a vincolo idrogeologico

La pratica risulta corredata tra l'altro della seguente documentazione presentata in sede di conferenza dei servizi:

- Relazione generale e tecnica (I0067-ESE-DEF-GNR-R002) del 10/05/18 a firma dell'Ing. Simona Brum
- Tavole progettuali del 15/11/17 – 25/08/17 a firma dell'Ing. Simona Brum
- Relazione geologica (I0067-ESE-DEF-GEO-R001) a firma del Dott. Geol. A. Robbiano del 26/10/17 relativa alla compatibilità dell'intervento con le caratteristiche geologiche s.l., contenente la documentazione cartografica, la caratterizzazione litologica, le valutazioni di natura sismica sulla categoria di appartenenza del suolo di fondazione, le prescrizioni circa i

criteri d'intervento e conforme al D.M. 16/01/18: esso contiene anche le valutazioni circa la non interferenza dell'intervento con i manufatti limitrofi

- Relazione tecnica sulle strutture (I0067-ESE-DEF-GNR-R009) a firma dell'Ing. S. Brum del 15/11/17 con le verifiche tabulati di calcolo delle strutture ed allegata tavola T6 – Tipologie strutturali e particolari costruttivi (I0067-ESE-DEF-GNR-T006-3)

La documentazione così pervenuta risulta rispondente a quanto richiesto dalle norme geologiche

Subordinatamente all'acquisizione dei necessari assensi in materia idraulica rilasciati dall'Ufficio Territoriale regionale per la Difesa del Suolo e delle Acque, si esprime **parere favorevole** all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, rappresentando l'opportunità che nell'atto approvativo siano espressamente richiamate le responsabilità e agli obblighi, di cui all'art. 5 delle Norme Geologiche di Attuazione

Si precisa che **alla fine dei lavori**, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali messi in atto, ... e contenente la certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento e la documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni

SR/pareri 2018/cds/par_def/1749briglia fereggiano_FAV



COMUNE DI GENOVA

Genova, 31 LUG. 2018

PG 2018/ 269012 CM/BF/gm

Fascicolo 2018/

Risposta a nota prot. 205569 del 14.06.2018

Allegati:



Alla Direzione Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: CDS 22/2018 - Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 - comma 2 - della legge 241/90 e .sm. e i. in modalità simultanea sincrona per 'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul Rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Valutazione generale sul progetto

Nulla osta alla realizzazione delle opere a progetto.

Valutazione sugli aspetti riguardanti la cantierizzazione

Atteso che le modifiche alla viabilità sia essa pedonale che veicolare risultano disciplinate da specifica normativa in materia, cui ovviamente l'esecutore delle opere deve ottemperare, si significa che il medesimo soggetto, prima di operare, dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzia l'intero impianto segnaletico da impiegarsi a seguito delle variazioni viabilistiche operate a causa del cantiere; modifiche che devono comprendere anche le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

Gli elaborati dovranno essere sviluppati per singola Fase/Sotto Fase e dovranno evidenziare il cronoprogramma dettagliato circa le tempistiche di attuazione, esecuzione e durata delle cantierizzazioni.

Detto Piano dovrà essere approvato dalla Direzione Mobilità quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità.

Nel PST occorrerà indicare le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti corredati da opportune valutazioni circa le ripercussioni che la presenza degli stessi avranno sui flussi veicolari interessati.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

Per il caso in trattazione, si comunica che gli elaborati di progetto evidenziano, in maniera molto generica, gli aspetti legati alle occupazioni di cantiere e alle modifiche viabilistiche previste ma non rappresentano l'impianto segnaletico temporaneo necessario per la regolare sicurezza delle persone e delle cose (segnaletica stradale, ingombro degli spazi delle aree occupate e soprattutto degli spazi disponibili per il transito veicolare e pedonale, localizzazione dei passaggi ed attraversamenti pedonali, ecc.).

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Mobilità - Settore Regolazione.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con adeguato preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata via Fax al n. 0105997400.

Nelle ore diurne, qualora vi sia la necessità di regolare la viabilità a senso unico alternato, è necessaria la presenza di movieri ed eventuali semafori; se tale eventualità non è stata programmata ed autorizzata dalla Direzione Mobilità, dovrà essere attivato un nuovo processo teso alla definizione del caso.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

Dovranno essere osservate le disposizioni del Nuovo regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali D.C.C. n. 120/2006 in particolare per quanto consta agli art. 18 (riempimento degli scavi e lunghezza massima delle tratte fissata a 20 metri), 19 (ripristini provvisori), 20 sicurezza e regolarità della circolazione stradale), 21 (tempo e modalità dell'esecuzione dei lavori), 22 (presa in consegna dei lavori dal Comune).

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Ogni onere di progettazione, installazione e rimozione della segnaletica temporanea di cantiere, nonché di ripristino della segnaletica preesistente, è da intendersi ricompreso nel quadro economico dell'opera.

Distinti saluti.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlini

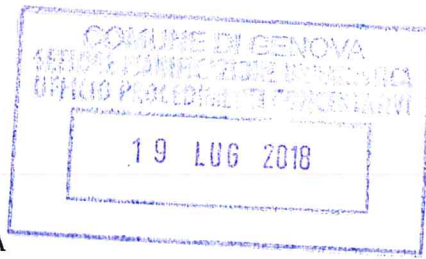
P:\Conferenze di Servizi\2018-022_RioFereggiano-BrigliaSelettiva.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA



ATTI
RVP OK
Di raso
Ch

244 - B3

Prot. n° 251748
In data 11.8 LUG. 2018

OGGETTO : CDS 22/2018

Briglia selettiva sul Rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore
Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica
c.a.: Arch. Petacchi
SEDE

e, p.c.: Alla Direzione Mobilità
SEDE

Con riferimento alle comunicazioni prot. n°205569 in data 14.6.2018 e n°226959 in data 28.6.2018, si esprime parere favorevole al progetto esaminato, senza prescrizioni di sorta, dato che l'intervento prevede esclusivamente lavori nell'alveo del torrente.

Per completezza, si evidenzia solo che la copertura a valle delle opere di progetto è finalizzata all'accesso di Via Ginestrato, strada solo parzialmente comunale, mentre la croce pedonale in sponda sinistra è Salita Ginestrato, non classificata, ma posta sopra il muro d'argine che è stato interamente costruito in Somma Urgenza post alluvione 2011.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\PARERI\CDS 22_2018 FEREGGIANO\PARERE.DOC



COMUNE DI GENOVA

ATTI
RUP

DI MAIO

OP

Addi 30 luglio 2018

Prot. n. 2018 / 266729



Direzione Urbanistica
Settore Urbanistica
Ufficio Conferenza di Servizi
S E D E
Arch. Gianfranco Di Maio

OGGETTO: CDS 22/2018 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 - comma 2 - della Legge 241/90 modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327 / 01.

Ente proponente: Comune di Genova - Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

A seguito della ricezione da parte dello scrivente ufficio in data 02 lug 2018 della nota di trasmissione prot. 226959 del 28.06.2018 del verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria di cui all'oggetto svoltasi in data 28/06/2018 si riscontra quanto segue.

- A seguito delle prescrizioni del Comitato di Bacino rilasciate in sede di approvazione del Progetto definitivo dello "Scolmatore del torre Bisagno in comune di Genova - Primo Lotto: realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Rovare e Noce" confermate da evidenze di significativo trasporto solido durante l'evento alluvionale in data 04/11/2011 è stato redatto il progetto in oggetto che prevede la realizzazione di una vasca di accumulo per il trasporto solido appena a monte dell'opera di presa sul Fereggiano, preceduta da una briglia selettiva a pettine per l'intercettazione del materiale flottante.

E' inoltre prevista la demolizione e completa rimozione di un muro in c.a con un riempimento a tergo in materiale sciolto che va a costituire una notevole riduzione della sezione idraulica di deflusso oltre alle seguenti opere complementari:

realizzazione di un parapetto a tenuta idraulica in cemento armato di altezza pari a m. 1.10 a protezione del terrapieno del civico 47; tamponatura di un accesso all'alveo con un muro in c.a. alto m. 2.80 a protezione dell'ingresso del magazzino del civico 55; il tamponamento delle aperture del civico 49 e del civico 55; il ripristino del tratto di fondo alveo attualmente parzialmente cementato e in stato di profonda erosione; la protezione dei muri delle abitazioni situate in destra idraulica mediante l'apposizione sul paramento esterno di tali abitazioni di un intonaco armato dello spessore di cm. 8 con interposta rete in materiale composito fibrorinforzato e strato drenante dello spessore di cm. 2.

In considerazione di quanto sopra esposto, **la scrivente direzione esprime**

PARERE FAVOREVOLE



COMUNE DI GENOVA

alla realizzazione dell'intervento con le seguenti prescrizioni in merito alla fasi di realizzazione e di cantierizzazione e per la redazione della progettazione esecutiva

- In caso di Allerta Meteo - Idrologica ARANCIONE e ROSSA dichiarata dal Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, siano spostati e messi in sicurezza prima dell'inizio dell'Allerta i mezzi d'opera e i materiali eventualmente presenti in alveo;
- Siano sospesi i lavori all'interno del cantiere in caso di ALLERTA METEIDROLOGICA ROSSA per tutta la durata dell'allerta.
- In caso di allerta meteo - idrologica ARANCIONE vigente non abbiano luogo lavorazioni in alveo.
- Il "Piano di Sicurezza e Coordinamento" del Progetto esecutivo e il "Piano Operativo di Sicurezza" (D.Lgs 81/2008) individuino:

1) IN FASE PREVISIONALE (PRIMA DELL'EVENTO)

Procedure operative (ovvero il cosa fare e cosa approntare) da attivarsi in caso di:

- Allerta GIALLA;
- Allerta ARANCIONE;
- Allerta ROSSA

Indicando la figura addetta della messa in atto delle procedure individuate nonché i singoli operatori addetti alla varie attività previste.

2) IN FASE DI EVENTO IN CORSO

Procedure operative e modalità di evacuazione del personale verso luogo idraulicamente sicuro in caso di EVENTO IN CORSO, indicando chi metterà in atto le singole attività previste.

3)

Pianimetria dell'area con indicato la stima del numero massimo di personale potenzialmente presente, il percorso verso il luogo idraulicamente sicuro. Si intende luogo idraulicamente sicuro una zona posta a quota superiore alla quota del massimo livello raggiungibile dall'acqua.

4)

Deve essere individuato e indicato un addetto cui faranno capo le attività di prevenzione e di gestione dell'emergenza idraulica. Il sopra menzionato addetto presti la massima attenzione all'evoluzione meteo-idrologica in caso di in caso di evento atmosferico in atto o in caso di dichiarazione, da parte del Servizio Protezione Civile ed Emergenze della Regione Liguria, di una situazione di ALLERTA METEO e fino alla dichiarazione di cessato allerta.

Si suggerisce di distinguere fortemente tra la fase previsionale (l'evento non è ancora avvenuto, probabilmente non piove ancora) e la fase di evento in corso.

Tipicamente in fase previsionale si graduano gli interventi a seconda di quanto è in previsione fino a prevedere la sospensione dei lavori in caso di Allerta ROSSA fino alla dichiarazione di cessato allerta.

In caso di evento atmosferico in corso (piogge forti, previsioni in peggioramento, situazione esterna critica), oltre a controllare la situazione meteo tramite i mezzi di informazione è necessario verificare, con le dovute cautele la situazione nell'area e se ritenuto opportuno, provvedere alla evacuazione dell'area



COMUNE DI GENOVA

verso zone sopraelevate e idraulicamente sicure, esponendosi ai minori rischi possibili lungo il tragitto verso tali zone.

In tale situazione non bisogna assolutamente attardarsi e/o esporsi a rischi per porre in salvo beni o attrezzature poste negli scavi.

E' opportuno predisporre in cantiere di una tavola grafica con indicati i percorsi di allontanamento dei mezzi d'opera e del personale verso luogo idraulicamente sicuro.

Per rendere più efficaci e facili le decisioni del responsabile sarebbe opportuno individuare un sistema a soglie o sviluppare una check list in grado di guidarlo sia nelle fasi prima dell'evento sia in fase di evento in corso

A titolo di esempio e non esaustivo:

- Dichiarazione di allerta Gialla > azione corrispondente (p.es verifica della disponibilità delle aree per deposito materiali e mezzi in caso di sgombero)
-
- presenza di acqua incontrollata a fondo scavo > azione corrispondente (p.es accensione pompe se previste);
- acqua incontrollata nell'aerea cantiere che si riversa negli scavi aperti > azione corrispondente (p.es sgombero scavo e allontanamento mezzi d'opera),
- segnali di allagamento dell'area cantiere e degli scavi aperti > azione corrispondente (sopralluogo del percorso verso sicuro idraulicamente sicuro e inizio procedure di sgombero)

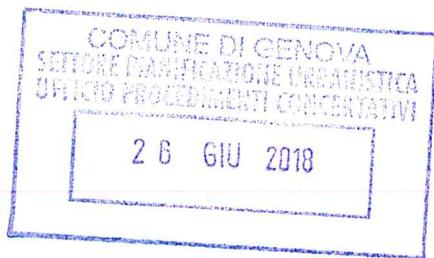
Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

il funzionario tecnico

Dott. Ing. Mario JAFFE

il direttore

Dott.ssa Francesca BELLENZIER



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 221086

Addì, 25/06/2018

Risposta a nota: 205569 del 14/06/2018

Allegati: 1

OGGETTO: CDS 22/18 per l'approvazione del progetto definitivo "Briglia selettiva sul Rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore".

Alla: **Direzione Urbanistica**
SEDE

Con riferimento all'intervento in oggetto, esaminati i documenti trasmessi, si esprime parere favorevole alla luce dei seguenti elementi:

- Per quanto concerne gli aspetti riguardanti le bonifiche, non risulta che l'area sia stata interessata da procedimenti.

- Per quanto concerne le terre e rocce da scavo, preso atto che gli eventuali volumi in eccesso saranno conferiti presso discarica autorizzata con CER 17.05.04, si rimanda alla nota della Regione Liguria prot. n° PG/2018/1557 di chiarimenti in merito al regime applicativo del D.P.R. 120/2017 (allegata per comodità di lettura), che dedica uno specifico paragrafo alla gestione dei materiali provenienti da escavazioni effettuate negli alvei.

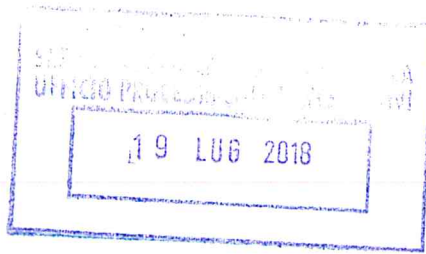
A disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE
ing. Michele Prandi
(documento firmato digitalmente)

PG-AR 25/06/2018



COMUNE DI GENOVA



ATTI
RUP

D1 n. 10

CP

Prot. n° PG/2018/242528

Genova, 12.07.2018

Oggetto: CDS 22/18. Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art 14 comma 2° l.241/90 e s.m.i. in modalità simultanea sincrona per approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del DPR 327/2001.

Pratica n° 58/2018/RA
(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica

SEDE

Preso atto che:

- il Progetto prevede la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica;
- la tipologia del progetto non è ricompresa all'art. 8 della Legge 447/95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017, pertanto non è richiesta la valutazione previsionale di impatto e/o clima acustico.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di poter esprimere **parere favorevole in merito al progetto** in argomento **a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee, fatta salva l'eventuale necessità dell'ottenimento d'un Nulla Osta Acustico per le attività qualora non rientrassero nella predetta tipologia.**

**Per Il Dirigente
Ing. Mario Merello**

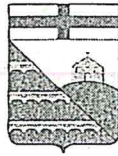
**Il Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili**

documento firmato digitalmente

MT 11.07.2018
GM 11.7



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO



Addi 10/10/2018

Prot. n. 347904

DI 10/10
UM

Alla Direzione Urbanistica

Sede

Oggetto: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 - comma 2 - della Legge 241/90 e s.m.i. in simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del DPR 327/2001.

In riferimento alla richiesta di parere in relazione a quanto in oggetto (prot. n. 336955 del 2.10.2018), non si ritiene di dover procedere in quanto il relativo iter procedimentale è già stato avviato dalla competente Conferenza di Servizi decisoria, ex art 14 - comma 2 - della legge 241/90.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Arch. Massimo Ferrante

1550 PUS GUP



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

=====

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 29 AGOSTO 2013

=====

ARGOMENTO XLV

DELIBERAZIONE N. 14

**PARERE SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA
REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO,
A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE.**

L'anno duemilatrecento e nove del mese di Agosto in Genova, nei locali siti in piazza Manzoni 1, alle ore 17.00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria come da prot. n. 261798 del 22.8.2013, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

ALLE ORE 17.15 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: in qualità di Presidente Arch. Massimo Ferrante

e i Consiglieri:

Carla Boccazzi - Andrea Bosio - David Burlando (Assessore) - Cristina Capelli - Arianna Cesarone - Lidia Complice - Roberto Congiu - Marco Dei Gatto - Marco Facciolo - Giorgio Ferruzzi - Cosimo Carlo Gastaldi - Fabrizio Ivaldi (Assessore) - Alessandra Leonardo - Luca Mastropietro - Laura Miserochi - Iliana Pastorino - Giuseppe Pittaluga - Federico Tanda

in numero di DICIANNOVE

ASSENTI i Consiglieri:

Maria Carlucci - Oriana Cipparoli - Maria Teresa Dublo - Luca Lanini - Rosario Valastro

in numero di CINQUE

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Maria Carlucci - Oriana Cipparoli - Maria Teresa Dublo - Rosario Valastro

E' presente l'Assessore di nomina esterna Sig.ra Elena Di Fiorio

ASSISTE IL SEGRETARIO S.A. Sig. Roberto Scaruffi. E' presente il F.S.A. Sig.ra Carla Torresani.

=====

IL PRESIDENTE, DICHIARATA APERTA LA SEDUTA, HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI:
Complice, Mastropietro e Ferruzzi.

=====

N.B. = DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO: alle ore 19.15 escono i Consiglieri Gastaldi e Pittaluga corr arg XLVI portando il numero dei presenti a 17. Alle ore 19.20 rientrano i Consiglieri Gastaldi e Pittaluga corr arg XLVII portando il numero dei presenti a 19. Alle ore 19.25 escono i Consiglieri Boccazzi e Pittaluga corr arg XLVII portando il numero dei presenti a 17.

DIREZIONE MUNICIPALE REGIONE STADE,
PARTE ELETTORALE,
Piazza Fagnolo
CODICE 10135

- 6 SET 2013

PROT. PG 267878

PRESA IN CARICO

CLASSIFICAZIONE 2012/294

PARERE SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO, A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E RÒVARE.

Visto l'art. 68 - comma 6 sub e) - dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12/6/2000 e successive modificazioni ed Integrazioni;

Atteso che il Municipio Bassa Val Bisagno è tenuto ad esprimere parere in merito al progetto di cui all'oggetto, come risulta dalla nota pervenuta dalla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico, assunta al protocollo della Segreteria del Municipio con il n. 254817 in data 9.8.2013,

Visti gli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, approvato con Deliberazione C.C. n. 6 del 6/2/2007;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio Bassa Val Bisagno;

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito al parere in oggetto;
(omessa la discussione)

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

previa votazione in forma palese con l'assistenza degli scrutatori designati, che evidenzia il seguente risultato:

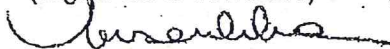
Presenti	n. 19
Votanti	n. 19
Favorevoli	n. 15: Cesarone, Facclolo, Ferrante, Ivaldi, Leonardo, Mastropietro, Miserocchi e Tanda (P.D.) - Burlando e Dei Gatto (S.E.L.) - Congiu (I.d.V.) - Boccazzi (P.D.L.) - Bosio e Comploio (Lista Enrico Musso Sindaco) - Ferruzzi (L.N.L.)
Contrari	n. 4 Pittaluga (Rif. Com./Com. Ital.) - Capelli, Gastaldi e Pastorino (M5S)
Astenuti	n. //

**ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

al progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare.

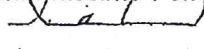
IL SEGRETARIO

(Sig.ra Carla Torresani)



IL PRESIDENTE

(Arch. Massimo Ferrante)





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 14 DEL 29.8.2013
ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO:

**PARERE SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA
REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO,
A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE.**

Parere tecnico del Segretario Generale del Municipio Bassa Val Bisagno

- art. 49 comma 1 - D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali.
- art. 54 comma 1 - Delib. C.C 6/2/2007 n. 6 - Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale del
Municipio Bassa Val Bisagno
(Dott. Giovanni Ballestro)

Genova, 29 agosto 2013



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Relazione Urbanistica

3 Ottobre 2018



COMUNE DI GENOVA

Descrizione intervento

In sede di approvazione del progetto definitivo dello “Scolmatore del torrente Bisagno in Comune di Genova – Primo Lotto: Realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Rovare e Noce” (opere attualmente in corso di realizzazione), il Comitato di Bacino aveva espresso parere favorevole di compatibilità dell'intervento fornendo però alcune indicazioni per la successiva fase progettuale.

Tra queste è rilevante la seguente prescrizione: *“Nel PD 2007 era stato predisposto uno studio sul trasporto solido che aveva portato a non ritenere necessarie opere di trattenuta e sedimentazione, come invece previsti nel t. Bisagno. Tuttavia, a seguito dell'evento del 4/11/2011, durante il quale si è registrato un elevato trasporto solido soprattutto nel t. Finocchiara, affluente del t. Fereggiano, si ritiene opportuno che a corredo della galleria scolmatrice sia prevista, anche in un secondo momento, un'opera di trattenuta a monte, anche al fine di ridurre il rischio di danneggiamento del rivestimento e la frequenza di manutenzione della camera di dissipazione. Analoghe valutazioni portano a ritenere utile la previsione di realizzare un dispositivo per l'intercettazione di materiale flottante di dimensioni significative al fine di evitarne l'ingresso nell'opera di presa.”*

In attuazione di quanto sopra il presente progetto prevede, pertanto, la realizzazione di una vasca di accumulo per il trasporto solido appena a monte dell'opera di presa sul Fereggiano, preceduta da una briglia selettiva a pettine per l'intercettazione del materiale flottante.

All'interno dell'alveo è attualmente presente un muro in c.a. con un riempimento a tergo in materiale sciolto, realizzato nel contesto dell'intervento per la realizzazione del primo progetto dello scolmatore del Fereggiano, progetto avviato - ma mai concluso - nei primi anni novanta; poiché tale manufatto costituisce una consistente riduzione della sezione libera di deflusso, nell'ambito del presente progetto, ne è prevista la completa rimozione.

Quali lavorazioni complementari alle principali opere il progetto in esame prevede: la realizzazione di un parapetto a tenuta idraulica in cemento armato alto 1,10 m a protezione del terrapieno del civico 49; la tamponatura di un accesso all'alveo con un muro in c.a. alto 2,80 m, a protezione dell'ingresso del magazzino del civico 55; il tamponamento delle aperture del civico 49 e del civico 55; il ripristino del tratto di fondo alveo, attualmente parzialmente cementato e in stato di profonda erosione, per consentire l'accesso in sicurezza dei mezzi di cantiere dalla rampa ubicata a valle del ponte e per garantire una maggiore linearità della corrente nel tratto a valle dell'intervento; la protezione dei muri delle abitazioni situate in destra idraulica mediante l'apposizione sul paramento esterno di tali abitazioni di un intonaco armato dello spessore di circa 8 cm, con interposta una rete in materiale composito fibrorinforzato e strato drenante dello spessore di 2 cm.

L'area di cantiere è stata individuata sulla copertura di via Pinetti nella zona attualmente definita dalla fermata bus (che sarà necessariamente traslata a valle), dal raccordo della viabilità in uscita da via Ginestrato direzione via Pinetti e da un parcheggio pubblico.

Il collegamento tra il cantiere e le aree operative in alveo avverrà attraverso un collegamento pedonale esistente in adiacenza a via Ginestrato mentre i mezzi operativi accederanno all'area dalla rampa costruita per i lavori dello scolmatore ubicata all'imbocco a valle della copertura di via Pinetti, con i mezzi che raggiunto l'alveo procederanno sotto la copertura.



COMUNE DI GENOVA

Aspetti patrimoniali

Come sopra riportato risultano interessati dall'intervento i locali civv. 49 e 55 aventi aperture prospettanti l'alveo e quindi in condizioni di rischio idraulico, rendendo necessaria l'occupazione temporanea di detti locali per la realizzazione delle tamponature necessarie. Saranno altresì oggetto di occupazione temporanea le superfici necessarie alla realizzazione del parapetto e del muro di protezione dei citati civici.

La realizzazione delle opere richiede inoltre l'acquisizione di ulteriori due aree private entrambe ricadenti in alveo, una in sponda destra e una in sponda sinistra.

In merito ai suddetti espropri costituiscono riferimento la Relazione di stima dei costi presunti di esproprio, l'elenco ditte e il piano particellare allegati alla documentazione progettuale presentata.

In particolare risultano oggetto di occupazione temporanea le particelle individuate al N.C.T., Sezione 1, Foglio 25 nn. 1535-2488-2492 (al N.C.U. sezione urb. GED, Foglio 35, rispettivamente part. 238, part. 2488 e part. 2492) mentre risultano oggetto di esproprio le particelle individuate al N.C.T., Sezione 1, Foglio 25, nn.1359-647 (quest'ultima al N.C.U. Sezione urb. GED, Foglio 35 n. 244).

Disciplina urbanistica

L'area di intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/04 e s. m. i..

Il PUC vigente comprende l'alveo del torrente nella rete idrografica.

Le rimanenti aree interessate dall'intervento sono comprese in Ambito di riqualificazione urbanistica residenziale AR-UR.

Si richiamano i contenuti dell'art. 13, comma 5 lettera d), delle Norme Generali del Piano che ammette, in tutti gli ambiti, la realizzazione degli interventi finalizzati al superamento di situazioni di rischio idrogeologico e idraulico.

Conclusioni

L'intervento risulta compatibile con la disciplina urbanistica vigente, si esprime pertanto, per quanto di competenza, parere favorevole alla sua realizzazione.

Ferma restando la compatibilità di quanto a progetto con la disciplina urbanistica di riferimento, si evidenzia che l'approvazione dell'intervento comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e pertanto, al fine di poter perfezionare le espropriazioni e le occupazioni temporanee previste, è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul P.U.C. ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità".

A tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE N.

Il Piano recepisce il progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 22/2018) in data.....



COMUNE DI GENOVA

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T, Sezione 1, Foglio 25 nn. 647 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 244), 1359, 1535 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 238), 2488 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 2488), 2492 (N.C.U Sezione urb. GED Fg. 35 n. 2492).

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate agli ambiti di cui alla cartografia di PUC.

Quanto sopra non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C. ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.

Infine, si precisa che, trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012").

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minniti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



LEGENDA

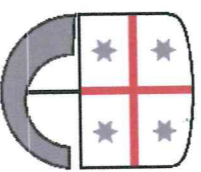
 Aree oggetto di esproprio

 Aree oggetto di occupazione temporanea

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
REV.3	15/11/17	Per Emissione	LP	FB	SB
REV.5	29/10/18	Per Emissione	LP	FB	SB



COMUNE DI GENOVA



Infrastrutture Recupero Energia
Agenzia Regionale Ligure
*Divisione Sanità, Tutela del territorio e Programmi
di interesse strategico - Area Infrastrutture e Ambiente*

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E SOCIETA' INFRASTRUTTURE RECUPERO
ENERGIA I.R.E. S.p.A. PER LA PROGETTAZIONE DELLA "BRIGLIA SELETTIVA
SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL'OPERA DI PRESA DELLO SCOLMATORE"**

ATTIVITA'
BRIGLIA SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO
A PROTEZIONE DELL'OPERA DI PRESA DELLO SCOLMATORE

OGGETTO
PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

TIMBRO E FIRMA



TAVOLA N.

T7

REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA	SCALA	FORMATO	N.DOCUMENTO	ESE	DEF	GNR	T007	REVISIONE
LP	FB	SB	29/10/18	1:500	A2	10067					5

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.
Sede Legale: Via Pesciarà 16, 16122 - Genova - Italy
E-mail: Info@ireliguria.it
WEB: www.ireliguria.it

DIVISIONE SANITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO
E PROGRAMMI DI INTERESSE STRATEGICO
Via XX Settembre 41, 16121 Genova
tel. +39 0105488834 fax +39 0105700490
infrastrutture@ireliguria.it

E' VIETATA A NORMA DI LEGGE LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, NON AUTORIZZATA DEL PRESENTE DISEGNO



COMUNE DI GENOVA

CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E SOCIETA' INFRASTRUTTURE
RECUPERO ENERGIA I.R.E. S.P.A. PER LA PROGETTAZIONE DELLA "BRIGLIA
SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL'OPERA DI PRESA
DELLO SCOLMATORE", INCLUSE ATTIVITA' ACCESSORIE

Attività:

BRIGLIA SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL'OPERA DI
PRESA DELLO SCOLMATORE

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO

Titolo:

QUADRO ECONOMICO

Doc. n: I0067\ESE\DEF\GNR\R006

Timbro e firma

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
1	25/08/17	1	2	EZ	FB	SB	Per Emissione
2	18/10/17	1	2	EZ	FB	SB	Per Emissione
3	15/11/17	1	2	EZ	FB	SB	Per Emissione
4	10/05/18	1	2	AR	FB	SB	Per Emissione
5	29/10/18	1	2	AR	FB	SB	Per Emissione

QUADRO ECONOMICO

A)	LAVORI			
a.1	Importo dei lavori		€ 137 836,01	
a.2	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		€ 20 675,40	
Totale lavori			€ 158 511,41	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b.1	Risoluzione Interferenze		€ -	
b.2	Rilievi accertamenti ed indagini	1,00%	€ 1 378,36	
b.3	Imprevisti sui lavori	10,00%	€ 15 851,14	
b.4	Acquisizione aree ed immobili e indennizzi		€ 3 915,02	
b.5	Spese tecniche per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		€ -	
b.6	Spese di cui all'articolo 113, comma 2 DLgs 50/2016	0,90%	€ 1 426,60	
b.7	Spese per Pubblicità		€ 5 000,00	
b.8	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,00%	€ 1 378,36	
b.9	Spese per oneri previdenziali su spese tecniche	4,00%	€ -	
b.10	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ -	
Totale somme a disposizione			€ 28 949,48	
C)	IVA			
	IVA sui lavori (a1+a2+b1+b3)	10,00%	€ 17 436,26	
	IVA su altri oneri	22,00%	€ 2 020,33	
Totale IVA			€ 19 456,59	
Totale importo investimento			€ 206 917,48	

*Attività di Direzione Lavori eseguita da personale interno al Comune di Genova e compresa nella voce b.6

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E SOCIETA' INFRASTRUTTURE
RECUPERO ENERGIA I.R.E. S.P.A. PER LA PROGETTAZIONE DELLA "BRIGLIA
SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL'OPERA DI PRESA
DELLO SCOLMATORE", INCLUSE ATTIVITA' ACCESSORIE**

Attività:

**BRIGLIA SELETTIVA SUL RIO FEREGGIANO A PROTEZIONE DELL'OPERA DI
PRESA DELLO SCOLMATORE**

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO

Titolo:

RELAZIONE DI STIMA DEI COSTI PRESUNTI DI ESPROPRIO

Doc. n: I0067\ESE\DEF\GNR\R010

Timbro e firma



Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
3	06/11/17	4	14	LP	FB	SB	Per Emissione
4	10/05/18	5	14	LP	FB	SB	Per Emissione
5	29/10/18	5	18	LP	FB	SB	Per Emissione

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	CRITERI DI STIMA ADOTTATI	3
3	STIMA DELLE INDENNITA' DI SERVITU' E OCCUPAZIONE TEMPORANEA.....	5
3.1	PARCELLARE N° 1	5
3.2	PARCELLARE N° 2	8
3.3	PARCELLARE N° 3.....	10
3.4	PARCELLARE N° 4.....	12
3.5	PARCELLARE N° 5-5A	14
4	ELENCO DEI SOGGETTI INTERESSATI DAL RIVESTIMENTO DI SPONDA.....	16
5	CONCLUSIONI.....	18

ALLEGATI

Allegato A: Tabella riassuntiva delle stime delle indennità

1 PREMESSA

Il presente documento è redatto ai fini dell'individuazione delle proprietà interferite dalla procedura espropriativa, dell'ottenimento della Pubblica Utilità con l'approvazione del progetto definitivo nonché alla determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione previsto dall'articolo 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 nel testo coordinato con le s. i. e m., provvedimento che sarà oltre richiamato come Testo Unico (T.U.).

Il Piano Particellare è visualizzabile graficamente in planimetria in Tavola T7, che individua sulla cartografia catastale le superfici oggetto di occupazione temporanea per ciascun parcellare. I dati catastali dei mappali interessati, reperiti presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Genova, sono riassunti nel documento R011, che contiene l'elenco ditte e le visure catastali. In Allegato A alla presente relazione, si fornisce una tabella riassuntiva delle stime delle indennità presunte di esproprio ed occupazione temporanea.

La realizzazione delle opere richiede l'acquisizione di due aree private. La prima consiste in sedime non individuabile in sponda destra interamente ricadente nell'alveo. La seconda in porzione di pertinenza posta a quota inferiore (alveo) rispetto al fabbricato di riferimento.

Devono essere oggetto di occupazione temporanea le superfici necessarie alla realizzazione di parapetti di sopraelevazione dei muri di sponda e alla tamponatura di aperture di locali adiacenti all'alveo del torrente, al fine della messa in sicurezza idraulica.

Si segnala, inoltre, che l'area principale di cantiere ricade interamente in area del demanio stradale.

Si riporta infine l'elenco dei civici interessati dalla realizzazione di rivestimento delle pareti di sponda con intonaco armato, al fine della notifica dell'intervento ai soggetti intestatari interessati. Per tali lavorazioni non si è previsto alcun indennizzo in quanto non vi è nessuna forma di occupazione temporanea delle aree degli immobili interessati, essendo gli interventi eseguiti interamente dall'alveo, né alcuna acquisizione di superfici in quanto l'intervento riguarda soltanto l'applicazione di un rinforzo sul muro perimetrale di sponda. Il rivestimento inoltre contribuisce a prevenire i fenomeni di erosione della parete, costituendo pertanto una forma di miglioramento della protezione degli immobili interessati.

2 CRITERI DI STIMA ADOTTATI

Nel seguito della presente relazione si riportano le modalità di stima dell'indennità provvisoria di esproprio.

Tale stima è basata sulla valutazione del valore di mercato delle aree, in conformità alla normativa vigente in materia ed in particolare:

- D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per Pubblica Utilità";
- D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302, "Modifiche ed integrazioni al D.P.R. 327/2001, recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per Pubblica Utilità";

- D.P.R. 23 marzo 1998, n° 138 – All. C, “Norme tecniche per la determinazione della superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria”.

Per il calcolo dell'Indennità di occupazione temporanea sono stati utilizzati gli Artt. 49-50 del T.U. che stabiliscono che in caso di occupazione temporanea dell'area è dovuta una indennità per ogni anno pari ad 1/12 del valore dell'area e per ogni mese, o frazione di mese, una indennità pari ad 1/12 di quella annua.

L'indennità di esproprio presunta si è determinata stimando il valore venale dell'area o dei fabbricati.

Come criterio generale per la stima del valore di mercato si è preso a riferimento l'“Osservatorio del Mercato Immobiliare” dell'Agenzia delle Entrate (OMI), il quale fornisce i prezzi unitari (€/mq) in funzione della zona di ubicazione e destinazione d'uso dell'immobile o area.

In particolare le opere di progetto ricadono nella zona del Comune di Genova D01-73-Periferica/Quezzi-Fereggiano Fv.M (V.Daneo-V.Fereggiano-V.Fontanarossa-Largo Merlo-V.Biga). I dati sono aggiornati al 2° semestre dell'anno 2017.

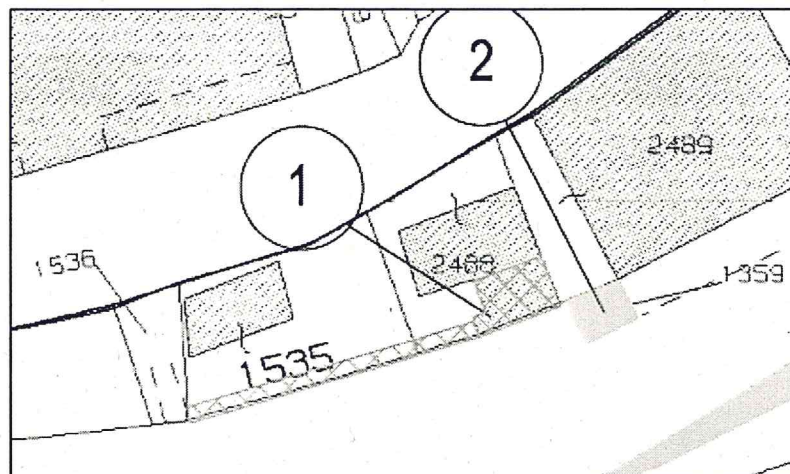
La destinazione che si è ricercata perché di interesse è: Commerciale – Magazzini, valore unitario 580-820 €/mq.

Per le aree esterne scoperte di pertinenza dei fabbricati, si è assunto un valore al metro quadro pari al 10% del valore di mercato del fabbricato, come da allegato C del D.P.R. 23 marzo 1998, n° 138 – All. C, “Norme tecniche per la determinazione della superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria”.

3 STIMA DELLE INDENNITA' DI SERVITU' E OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Si riporta di seguito una descrizione delle aree e degli immobili interessati ed il riepilogo dei relativi criteri e calcoli di stima delle indennità per ciascuna ditta catastale interessata.

3.1 PARCELLARE N° 1



Estratto di mappa - Scala 1:500



Foto 1 – Stato dei luoghi

Ubicazione: via Pinetti 49.

Particella 1535:

Catasto Terreni: Genova, Sez. 1, Fg. 25, part. 1535, Ente Urbano, 113 mq.

Catasto Urbano: Genova, Sez. Q, Sez. urb. GED, Fg. 35, part. 238, z. cens. 1, cat. C/2, classe 1, cons. 24 mq, rend. 58,26€.

Ditta intestataria catastale: ~~Natalino Oreste~~ (diritto di Proprietà per 1/12), ~~Catalino Nicola~~ ~~Saverio~~ (diritto di Proprietà per 10/12), ~~Enrico Roberto~~ (diritto di Proprietà per 1/12).

Particella 2488:

Catasto Terreni: Genova, Sez. 1, Fg. 25, part. 2488, Ente Urbano, 95 mq.

Catasto Urbano: Genova, Sez. Q, Sez. urb. GED, Fg. 35, part. 2488, sub. 5, z. cens. 1, cat. C/2, classe 1, cons. 15 mq, rend. 36,41€.

Ditta intestataria catastale: ~~Natalino Oreste~~ (diritto di Proprietà per 1/6), ~~Catalino Nicola~~ ~~Saverio~~ (diritto di Proprietà per 4/6), ~~Enrico Roberto~~ (diritto di Proprietà per 1/6).

Il parcellare è costituito da un locale adibito a magazzino, sito al civ. 49 di via Pinetti, e delle aree di pertinenza esterne.

Al fine della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica, ovvero tamponature delle aperture verso l'alveo e innalzamento della sponda mediante parapetto, è prevista l'occupazione temporanea del locale (15 mq) e di una fascia larga un metro dell'area esterna (4+14 mq), in adiacenza alla sponda, per una durata pari a 1 mese.

Per il calcolo del valore di mercato si è utilizzata la destinazione Commerciale - Magazzini: 580-820 €/mq. In considerazione dell'ubicazione in adiacenza all'alveo e dell'allagabilità attuale dei locali interni del mappale 2488 si è assunto per il calcolo il valore di 600 €/mq, mentre per le aree esterne di pertinenza dello stesso mappale 2488 e del mappale 1535, poste a quota superiore, sempre potenzialmente allagabili ma con probabilità inferiore, si è assunto il valore di 800 €/mq.

Per la porzione di superficie ricadente in aree esterne scoperte di pertinenza dei fabbricati, si è assunto un valore al metro quadro pari al 10% del valore di mercato del fabbricato, come da allegato C del D.P.R. 23 marzo 1998, n° 138 – All. C, "Norme tecniche per la determinazione della superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria".

Si è così pervenuti alla stima dell'indennità di occupazione temporanea:

particella 1535

aree esterne:

$$\{14 [mq] \times 800 \times 0,1 [€/mq] / 12 [mesi] = 7,78 [€]$$

particella 2488

aree interne:

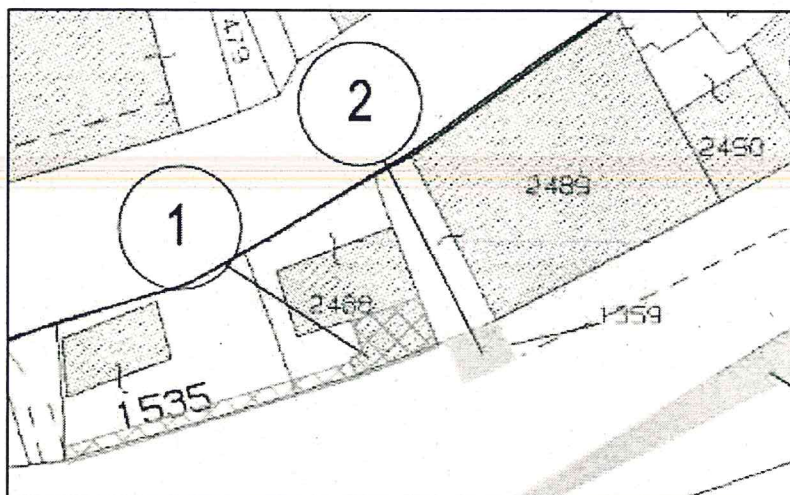
$$({15 \text{ [mq]}} \times 600 \text{ [€/mq]}) / 12 / 12 \text{ [mesi]} = 62,50 \text{ [€]}$$

aree esterne:

$$({4 \text{ [mq]}} \times 800 \times 0,1 \text{ [€/mq]}) / 12 / 12 \text{ [mesi]} = 2,22 \text{ [€]}$$

Per un totale di indennità spettante pari a **72,50 €**.

3.2 PARCELLARE N° 2



Estratto di mappa - Scala 1:500

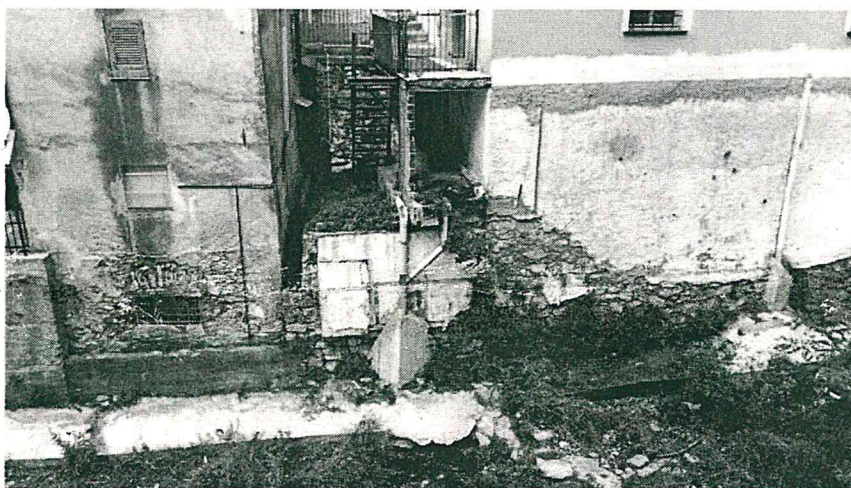


Foto 2 – Stato dei luoghi

Ubicazione: alveo del rio Fereggiano.

Catasto Terreni: Genova, Sez. 1, Fg. 25, part. 1359.

Ditta intestataria catastale: **non rintracciabile**

Il parcellare 2 è costituito da un mappale, di superficie pari a 10 mq, compreso nell'alveo del rio Fereggiano, indicato in mappa ma di cui non sono reperibili informazioni, visure né ditta intestataria. Fisicamente non esiste più il fabbricato indicato in mappa, la cui impronta è interamente compresa nell'alveo.

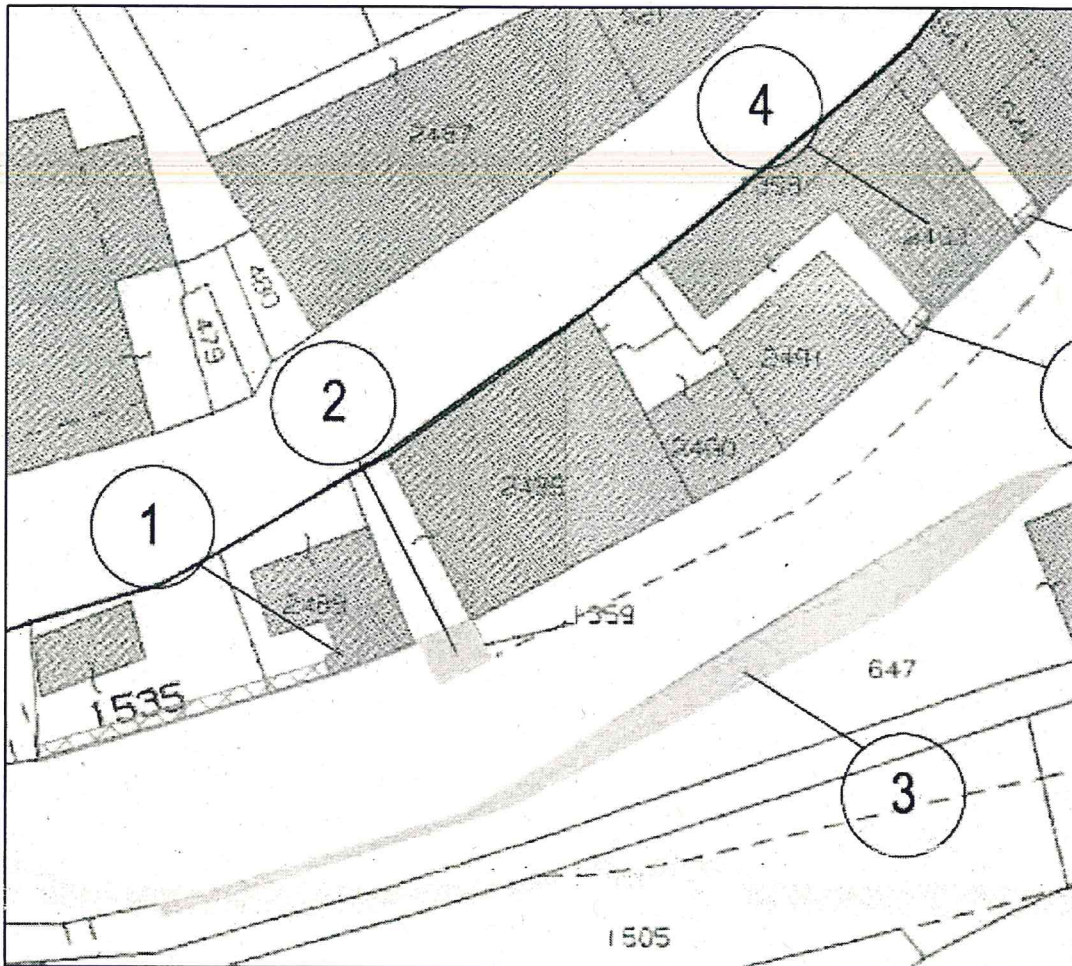
Non è stato possibile tramite le ricerche catastali effettuate reperire l'esatta categoria né la ditta catastale intestataria. Pertanto per la stima dell'indennità presunta di esproprio si è utilizzato un valore che tiene conto della tipologia di area, ovvero di sedime dell'alveo del rio, stimato pari a 1,00 €/mq.

Si è così pervenuti alla stima dell'indennità presunta di esproprio:

$$10 \text{ [mq]} \quad \times \quad 1 \text{ [€/mq]} \quad = \quad 10,00 \text{ [€]}$$

Per un totale di indennità spettante pari a **10,00 €**.

3.3 PARCELLARE N° 3



Estratto di mappa - Scala 1:500



Foto 3 – Stato dei luoghi

Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore
Progetto Definitivo – Relazione di stima dei costi presunti di esproprio

Ubicazione: salita Ginestrato n. 6.

Catasto Terreni: Genova, Sez. 1, Fg. 25, part. 647, Ente Urbano, 660 mq.

Catasto Urbano: Genova, Sez. Q, Sez. urb. GED, Fg. 35, part. 244, sub. 7.

Ditta intestataria catastale: **bene comune non censibile**

Il parcellare è costituito da porzione di pertinenza posta a quota inferiore (alveo) rispetto all'unità immobiliare principale. L'intervento prevede l'acquisizione della porzione posta alla quota dell'alveo, al fine di consentire la demolizione di un manufatto interno al sedime del rio, che era stato costruito in passato allo scopo di realizzare una rampa di discesa in alveo e che attualmente genera un'ostruzione dal punto di vista idraulico.

Al fine della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica è pertanto prevista l'acquisizione di una superficie di mappale pari a 98 mq.

Per il calcolo del valore di mercato si è utilizzata la destinazione Commerciale - Magazzini: 580-820 €/mq. In considerazione dell'ubicazione in adiacenza all'alveo e della potenziale allagabilità della superficie, ma tenuto conto della non allagabilità del fabbricato di riferimento, posto ad una quota superiore, si è assunto per il calcolo il valore di 800 €/mq.

Essendo la superficie ricadente in aree esterne scoperte di pertinenza dei fabbricati, si è assunto un valore al metro quadro pari al 10% del valore di mercato del fabbricato, come da allegato C del D.P.R. 23 marzo 1998, n° 138 – All. C, "Norme tecniche per la determinazione della superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria".

Inoltre, in considerazione del fatto che la superficie ricade in alveo, si è assunto un'ulteriore diminuzione del valore, pari a 10%.

Si è così pervenuti alla stima dell'indennità presunta di esproprio:

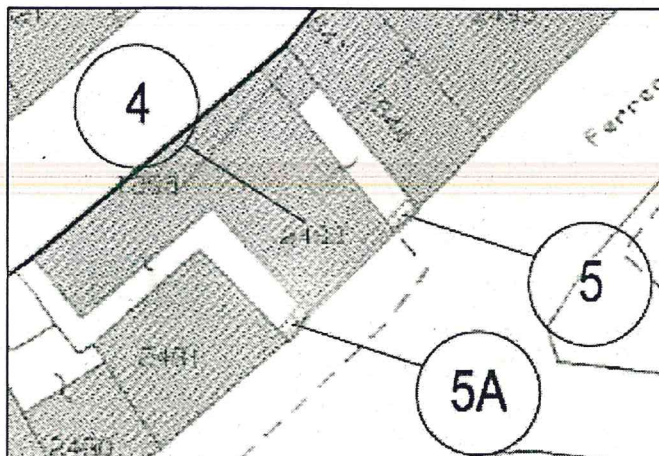
$$98 \text{ [mq]} \quad \times \quad 800 \times 0,1 \times 0,1 \text{ [€/mq]} \quad = \quad 784,00 \text{ [€]}$$

Per un totale di indennità spettante pari a **784,00 €**.

Trattandosi di bene comune non censibile, l'indennizzo dovrà essere ripartito tra gli aventi diritto sul bene. Si riportano pertanto in tabella le ditte intestatarie interessate e relative superfici catastali.

N. piano	Part./sub. Catas.	Cat. Catas.	Ditta intestataria	Diritti (quota)	Sup. catastale (mq)
S1	244/4	C/2		Proprietà per 1/1	85
T	244/5	A/3		Proprietà per 1/1	81
1	244/6	A/3		Proprietà per 1/1	78

3.4 PARCELLARE N° 4



Estratto di mappa - Scala 1:500



Foto 4 – Stato dei luoghi

Ubicazione: via Pinetti 55.

Catasto Terreni: Genova, Sez. 1, Fg. 25, part. 2492, Ente Urbano, 220 mq.

Catasto Urbano: Genova, Sez. Q, Sez. urb. GED, Fg. 35, part. 2492, sub. 9, z. cens. 1, cat. C/2, classe 3, cons. 57 mq, rend. 188,40€.

Ditta intestataria catastale: ~~CAVIA GIOIA~~ (diritto di Proprietà per 1/1).

Il parcellare è costituito da un locale adibito a magazzino, sito al civ. 55 di via Pinetti.

Al fine della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica, ovvero tamponature delle aperture verso l'alveo, è prevista l'occupazione temporanea del locale (57 mq).

Per il calcolo del valore di mercato si è utilizzata la destinazione Commerciale - Magazzini: 580-820 €/mq. In considerazione dell'ubicazione in adiacenza all'alveo e dell'allagabilità attuale dei locali si è assunto per il calcolo il valore di 600 €/mq.

Si è così pervenuti alla stima dell'indennità di occupazione temporanea:

$$\{57 \text{ [mq]} \quad \times \quad 600 \text{ [€/mq]}/12\}/12 \text{ [mesi]} \quad = \quad 237,50 \text{ [€]}$$

Per un totale di indennità spettante pari a **237,50 €**.

3.5 PARCELLARE N° 5-5A



Estratto di mappa - Scala 1:500



Foto 5 – Stato dei luoghi

Ubicazione: via Pinetti 55.

Catasto Terreni: Genova, Sez. 1, Fg. 25, part. 2492, Ente Urbano, 220 mq.

Catasto Urbano: Genova, Sez. Q, Sez. urb. GED, Fg. 35, part. 2492.

Ditta intestataria catastale: **vari** (vedi tabella seguente).

Il parcellare è costituito dalle aree di pertinenza esterne del condominio sito al civ. 55 di via Pinetti

Al fine della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica, ovvero innalzamento della sponda mediante parapetto, è prevista l'occupazione temporanea di una fascia larga un metro (4 mq), in adiacenza alla sponda, per una durata pari a 1 mese.

Per il calcolo del valore di mercato si è utilizzata la destinazione Commerciale - Magazzini: 580-820 €/mq. In considerazione dell'ubicazione in adiacenza all'alveo e dell'allagabilità attuale dei locali si è assunto per il calcolo il valore di 600 €/mq.

Trattandosi di superficie ricadente in aree esterne scoperte di pertinenza dei fabbricati, si è assunto un valore al metro quadro pari al 10% del valore di mercato dei fabbricati, come da allegato C del D.P.R. 23 marzo 1998, n° 138 – All. C, "Norme tecniche per la determinazione della superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria".

Si è così pervenuti alla stima dell'indennità di occupazione temporanea:

$$\{4 \text{ [mq]} \times 0,10 \times 600 \text{ [€/mq]}/12\}/12 \text{ [mesi]} = 1,67 \text{ [€]}$$

Per un totale di indennità spettante pari a **1,67 €**.

Trattandosi di area comune condominiale, l'indennizzo dovrà essere ripartito tra gli aventi diritto sul bene. Si riportano pertanto in tabella le ditte intestatarie interessate e relative superfici catastali.

N. civ./int	Part./sub. Catas.	Cat. Catas.	Ditta intestataria	Diritti (quota)	Sup. catastale (mq)
55/1	2492/10	A/4	BARBETTA RITA - CATA. SCIULIANO (CS)	Proprietà per 4/6; Proprietà per 1/6; Proprietà per 1/6	109
55/2	2492/4	A/4		Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/15; Proprietà per abitazioni civili 1/30; Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/30; Proprietà per 10/15;	54
55/3	2492/5	A/4		Proprietà per 1/1	77
55/4	2492/11	A/4		Proprietà per 1/1	68
55	2492/9	C/2		Proprietà per 1/1	55
35R	2492/2	C/1		Proprietà per 3/9;	33

			nata a LA SPEZIA (SP) il 01/04/1964; VANDINI ELISA nata a GENOVA (GE) il 18/07/1985; VANDINI FRANCO nato a CANTIANO (PU) il 17/07/1953; VANDINI MIRCO nato a GENOVA (GE) il 10/08/1980	Proprietà per 3/9; Proprietà per 1/9; Proprietà per 1/9; Proprietà per 1/9	
--	--	--	---	---	--

4 ELENCO DEI SOGGETTI INTERESSATI DAL RIVESTIMENTO DI SPONDA

Si riporta di seguito l'elenco dei civici di via Pinetti interessati dalla realizzazione di rivestimento delle pareti di sponda con intonaco armato, al fine della notifica dell'intervento ai soggetti intestatari interessati. Si sono suddivisi gli intestatari per gruppi corrispondenti a fabbricati distinti (identificati con lettera progressiva nella prima colonna della tabella seguente), indicando per ciascuno il numero civico e l'interno corrispondente (seconda colonna). Per ciascun intestatario si riportano il mappale e il subalterno del catasto urbano relativo a ciascun immobile interessato (Catasto Terreni - Comune di Genova - Sezione A - Foglio 25 e Catasto Urbano - Comune di Genova - Sezione Q - Sezione Urbana GED - Foglio 35) e la categoria catastale con una descrizione sintetica della tipologia di utilizzo effettivo.

N.	N. civ./int.	Part./sub. catastale	Cat. Catasto	Ditta intestataria	Diritti (quota)	Note
A	49	2488/3	A/4		Proprietà per 1/12; Proprietà per 10/12; Proprietà per 1/12	abitazione civile
	49	2488/5	C/2		Proprietà per 1/6; Proprietà per 4/6; Proprietà per 1/6	magazzini e aree esterne pertinenziali
	51	2488/4	A/4		Proprietà per 1/1	abitazione civile
B	53/1-6	2489/1-6	A/4		Proprietà per 1/2; Proprietà per 1/2	abitazioni civili
	53A	2490	A/5		Proprietà per 1/2; Proprietà per 1/2	abitazioni civili
	31R	2489/7	C/2		Proprietà per 1/1	magazzino
C	53B	2491/1	A/3		Proprietà per 1/2; Proprietà per 1/2	abitazione civile
	53B	2491/2	A/3		Proprietà per 1/1	abitazione civile
D	55/1	2492/10	A/4		Proprietà per 4/6; Proprietà per 1/6; Proprietà per 1/6	abitazione civile
	55/2	2492/4	A/4		Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/15; Proprietà per abitazioni civili 1/30; Proprietà per	abitazione civile

Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore
Progetto Definitivo - Relazione di stima dei costi presunti di esproprio

					1/15; Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/30; Proprietà per 10/15;	
	55/3	2492/5	A/4		Proprietà per 1/1	abitazione civile
	55/4	2492/11	A/4		Proprietà per 1/1	abitazione civile
	55	2492/9	C/2		Proprietà per 1/1	magazzini e aree esterne pertinenziali
	35R	2492/2	C/1		Proprietà per 3/9; Proprietà per 3/9; Proprietà per 1/9; Proprietà per 1/9; Proprietà per 1/9;	attività
E	57	2493/3	A/4		Proprietà per 1/1	
	57A	2493/4	A/4		Proprietà per 1/1	
	59/2	2493/6	A/4		Proprietà per 1/2; Proprietà per 1/2	abitazione civile
	59/3	2493/7	A/4		Proprietà per 1/1	abitazione civile
	59/4	2493/8	A/4		Proprietà per 1/2; Proprietà per 1/2	abitazione civile
	59/5	2493/9	A/4		Proprietà per 1/1	abitazione civile
	59/6	2493/10	A/4		Proprietà per 4/6; Proprietà per 1/6; Proprietà per 1/6	abitazione civile
	59/7	2493/11	A/4		Proprietà per 1/1	abitazione civile
	59/8	2493/12	A/4		Proprietà per 1/2; Proprietà per 1/2	abitazione civile
	61	2493/13	A/4		Proprietà per 1/2; Proprietà per 1/2	abitazione civile
	63	2493/14	A/5		Proprietà per 1/1	abitazione civile
	37R	2493/15	C/1		Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/15; Proprietà per abitazioni civili 1/30; Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/15; Proprietà per 1/30; Proprietà per 10/15;	attività

Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore
Progetto Definitivo – Relazione di stima dei costi presunti di esproprio

5 CONCLUSIONI

Secondo quanto riportato in Allegato A il totale della stima delle presunte indennità è pari a:

- indennità di occupazione € 311,67;
- indennità di esproprio € 794,00.

I costi di trascrizione, registrazione e voltura risultano pari a € 2.809,35.

La somma complessivamente necessaria risulta pertanto pari a € 3.915,02.

ALLEGATO A – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE STIME DELLE INDENNITA'

ALLEGATO A - TABELLA RIASSUNTIVA DELLE STIME DELLE INDENNITA'

DATI GENERALI			STIMA DELLE INDENNITA' PRESUNTE DI ESPROPRIO			STIMA DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA			TOTALE E ONERI							
N. parcelle	Ditta intestataria	Dritti (quota)	Ubicazione	Note	Superficie oggetto di esproprio (mq)	Valore di mercato unitario area oggetto di esproprio (€/mq)	Indennità presunta di esproprio (€)	Superficie oggetto di occupazione temporanea (mq)	Valore di mercato unitario area oggetto di occupazione temporanea (€/mq)	Indennità di occupazione temporanea (€)	Durata occupazione temporanea (mesi)	Indennità di occupazione temporanea (€)	Indennità totale (€)	Oneri di trascrizione (€)	Oneri di Voltura (€)	Oneri per Commissione provinciale (€)
1	Ditta Inesistataria	Proprietà per 1/12; Proprietà per 10/12; Proprietà per 1/12	via Pirelli 49	aree esterne pertinenziali a magazzini	0	€ 0,00	€ 0,00	14	€ 800,00	€ 7,78	1	€ 7,78	€ 7,78	€ 2,18	€ 0,00	€ 200,00
					0	€ 0,00	€ 0,00	15	€ 800,00	€ 62,50	1	€ 62,50	€ 72,50	€ 2,18	€ 0,00	€ 200,00
					0	€ 0,00	€ 0,00	4	€ 800,00	€ 2,22	1	€ 2,22	€ 2,22	€ 0,00	€ 100,00	
					10	€ 1,00	€ 10,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 10,00	€ 1.000,00	€ 100,00	
					98	€ 8,00	€ 784,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 784,00	€ 1.000,00	€ 100,00	
					0	€ 0,00	€ 0,00	57	€ 800,00	€ 237,50	1	€ 237,50	€ 237,50	€ 7,13	€ 0,00	€ 100,00
					0	€ 0,00	€ 0,00	4	€ 800,00	€ 1,67	1	€ 1,67	€ 1,67	€ 0,05	€ 0,00	€ 100,00
					0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
					0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
					0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOT	10/08/1980				€ 794,00		€ 311,67	€ 1.105,67	€ 2.009,35	€ 200,00	€ 800,00					



COMUNE DI GENOVA

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA**

**Prima riunione
28 Giugno 2018**

OGGETTO: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Su istanza del R.U.P., Ing. Stefano Pinasco – Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, il Comune di Genova con nota prot. 205426 del 14/06/2018 ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona trasmettendo agli Enti convocati le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale:
<http://puc.comune.genova.it/Pubb/BrigliaFerregiano/index.asp>

Con nota prot. 205613 del 14/06/2018 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza al R.U.P.

Con nota prot. 205569 del 14/06/2018 è stata altresì data comunicazione dell'indizione della Conferenza ai Settori comunali i cui pareri dovranno confluire nel parere del Comune di Genova da rendersi in sede di Conferenza. Anche ai Settori Comunali è stata resa disponibile la documentazione progettuale.

Con nota prot. 205640 del 14/06/2018 è stato richiesto parere al Municipio VII Ponente ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, trasmettendo le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale.

È stato predisposto apposito Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m. e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m. in pubblicazione sul B.U.R.L. del 27/06/2018.

A cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, è stata inoltre data comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti.

Il giorno 28 Giugno 2018 alle ore 10.30 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la prima riunione della Conferenza.

Presiede il Funzionario Amministrativo Cadenasso Angela su delega del Direttore della Direzione Urbanistica.



COMUNE DI GENOVA

È presente il R.U.P. Ing. Stefano Pinasco - Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Si da atto che la Prefettura – Ufficio del Rappresentante dello Stato e della Conferenza Permanente - con nota prot. n. 44333 del 26/06/2018 ha segnalato che *“questa Amministrazione, dato il breve tempo a disposizione, non è stata in grado di procedere alla designazione del Rappresentante unico degli uffici statali”*.

Sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

Regione Liguria Vice Direzione Ambiente Settore Difesa del Suolo di Genova	
Regione Liguria Dipartimento Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile Settore V.I.A	
Regione Liguria Vice Direzione Ambiente Settore Assetto del Territorio	
Città Metropolitana di Genova Direzione Ambiente	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona	
IRETI	Giuseppe Manni con delega prot. 9811 – 19/06/18
E-Distribuzione S.p.A.	
TIM - Telecom Italia S.p.A.	Graceffa Giuseppe
A.S.TER. S.p.A.	
Prefettura di Genova	
Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico	Sabrina Razzore



COMUNE DI GENOVA

Direzione Mobilità	Gabriele Mazzei
Direzione Corpo di Polizia Municipale	
Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER - Strade	
Direzione Protezione Civile	
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Ufficio Espropri	Matteo D'Arrigo Simonetta Leveratto
Direzione Ambiente	
Municipio III Bassa Val Bisagno	
R.U.P. Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo	

Breve descrizione dell'intervento

In sede di approvazione del progetto definitivo dello "Scolmatore del torrente Bisagno in Comune di Genova – Primo Lotto: Realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano e dei rivi Rovare e Noce" (opere attualmente in corso di realizzazione), il Comitato di Bacino aveva espresso parere favorevole di compatibilità dell'intervento fornendo però alcune indicazioni per la successiva fase progettuale. Tra queste è rilevante la seguente prescrizione: *"Nel PD 2007 era stato predisposto uno studio sul trasporto solido che aveva portato a non ritenere necessarie opere di trattenuta e sedimentazione, come invece previsti nel t. Bisagno. Tuttavia, a seguito dell'evento del 4/11/2011, durante il quale si è registrato un elevato trasporto solido soprattutto nel t. Finocchiara, affluente del t. Fereggiano, si ritiene opportuno che a corredo della galleria scolmatrice sia prevista, anche in un secondo momento, un'opera di trattenuta a monte, anche al fine di ridurre il rischio di danneggiamento del rivestimento e la frequenza di manutenzione della camera di dissipazione. Analoghe valutazioni portano a ritenere utile la previsione di realizzare un dispositivo per l'intercettazione di materiale flottante di dimensioni significative al fine di evitarne l'ingresso nell'opera di presa."*

In attuazione di quanto sopra il presente progetto prevede, pertanto, la realizzazione di una vasca di accumulo per il trasporto solido appena a monte dell'opera di presa sul Fereggiano, preceduta da una briglia selettiva a pettine per l'intercettazione del materiale flottante.

All'interno dell'alveo è attualmente presente un muro in c.a. con un riempimento a tergo in materiale sciolto, realizzato nel contesto dell'intervento per la realizzazione del primo progetto dello scolmatore del Fereggiano, progetto avviato - ma mai concluso - nei primi anni novanta; poiché tale manufatto costituisce una consistente riduzione della sezione libera di deflusso, nell'ambito del presente progetto, ne è prevista la completa rimozione.



COMUNE DI GENOVA

Quali lavorazioni complementari alle principali opere il progetto in esame prevede: la realizzazione di un parapetto a tenuta idraulica in cemento armato alto 1,10 m a protezione del terrapieno del civico 49; la tamponatura di un accesso all'alveo con un muro in c.a. alto 2,80 m, a protezione dell'ingresso del magazzino del civico 55; il tamponamento delle aperture del civico 49 e del civico 55; il ripristino del tratto di fondo alveo, attualmente parzialmente cementato e in stato di profonda erosione, per consentire l'accesso in sicurezza dei mezzi di cantiere dalla rampa ubicata a valle del ponte e per garantire una maggiore linearità della corrente nel tratto a valle dell'intervento; la protezione dei muri delle abitazioni situate in destra idraulica mediante l'apposizione sul paramento esterno di tali abitazioni di un intonaco armato dello spessore di circa 8 cm, con interposta una rete in materiale composito fibrorinforzato e strato drenante dello spessore di 2 cm.

Il R.U.P. illustra l'intervento nei particolari.

~~Il RUP specifica che il costo delle opere previste nel presente progetto, al netto di IVA e delle~~
somme a disposizione della Stazione Appaltante, è di 137.836,01 €.

Il costo totale a Quadro Economico, comprensivo delle spese di legge e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, è invece di 206.817,48 €.

Si dà lettura dei pareri sino ad ora pervenuti.

- **Direzione Ambiente – U.O.C. Suolo** con nota prot. n. 221086 del 25/06/2018 ha espresso parere favorevole.

- **e-distribuzione** con nota prot. n. 214455 del 21/06/2018 ha formulato valutazioni positive.

Intervengono i presenti alla conferenza

- **IRETI – Giuseppe Manni** – Sulla base degli elaborati pervenuti e da quanto illustrato dal RUP in sede di Conferenza non emergerebbero interferenze tra le opere di sistemazione idraulica e le reti gas – idriche e fognarie gestite da IRETI. Si procederà comunque ad approfondire gli aspetti progettuali e in caso di eventuale esistenza di interferenze trasmetterà parere.
- **L'Ufficio Espropri del Comune** precisa che a cura del RUP dovrà essere inviata una comunicazione ai condomini interessati dalla realizzazione del placcaggio delle facciate costituenti muro d'argine in sponda destra.

IL RUP segnala che la Regione Liguria ha comunicato che questo intervento dovrà essere sottoposto a screening ambientale. Si procederà pertanto, all'integrazione della documentazione progettuale e alla trasmissione all'Ufficio regionale.



COMUNE DI GENOVA

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue:

- entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della presente riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

- tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (comunegenova@postemailcertificata.it – conferenzeservizi@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

- le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;


- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);

- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

La prima riunione della presente Conferenza di servizi si chiude alle ore 10,45.

Si allega il foglio firma.

Il Presidente
Funzionario Amministrativo
Cadenasso Angela




COMUNE DI GENOVA

Genova, 28/6/2018

OGGETTO: Conferenze di Servizi del 28/06/2018

La sottoscritta Arch. Laura Petacchi - Direttore della Direzione Urbanistica - delega, **la Signora Cadenasso Angela – Funzionario Amm.vo** a presiedere le sedute delle conferenze di servizi in oggetto.

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Direzione Sviluppo Urbanistico
e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia, 1
16149 GENOVA
conferenzeservizi@comune.genova.it

OGGETTO: CdS 22/2018 – Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art.14 – comma 2 – della legge 241/90 e s.m. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto “ Briglia selettiva sul Rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Delega per la partecipazione alla seduta del 28 giugno 2018.

Il sottoscritto ing.Fabio Giuseppini, Amministratore Delegato della Società IRETI S.p.A.

DELEGA

il Per.Ind.Giuseppe Manni a rappresentare questa Società alla Conferenza di Servizi in oggetto

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.

L'Amministratore Delegato
(Ing. Fabio Giuseppini)

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Pianeza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione e
coordinamento di IREN S.p.A.

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220


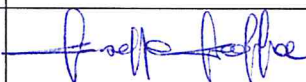
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

FOGLIO FIRME

Regione Liguria Vice Direzione Ambiente Settore Difesa del Suolo di Genova	
Regione Liguria Dipartimento Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile Settore V.I.A	
Regione Liguria Vice Direzione Ambiente Settore Assetto del Territorio	
Città Metropolitana di Genova Direzione Ambiente	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona	
IRETI	MANNA 
E-Distribuzione S.p.A.	
TIM - Telecom Italia S.p.A.	
A.S.TER. S.p.A.	
Prefettura di Genova	

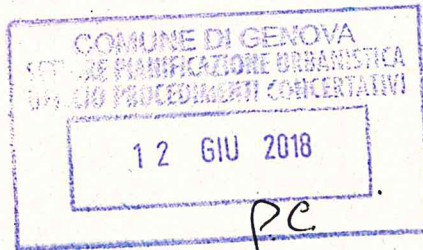


COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico	
Direzione Mobilità	
Direzione Corpo di Polizia Municipale	
Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER - Strade	
Direzione Protezione Civile	
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Ufficio Espropri	SIMONETTA LEVERATO MATEO D'ARRIGO
Direzione Ambiente	
Municipio III Bassa Val Bisagno	
R.U.P. Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo	
I.R.E. progettisti	



COMUNE DI GENOVA



Prot. n. PG200849
Classificazione:
Risposta a nota:

Addì, 11.06.2018

Allegati: 1 copia cartacea + 1 CD

OGGETTO: Richiesta indizione di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità simultanea sincrona, per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Direzione Urbanistica
Ufficio Conferenze dei Servizi

e, p.c. Assessore ai Lavori Pubblici

LORO SEDI

Con la presente si chiede di voler indire specifica Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità simultanea sincrona, per l'approvazione del progetto definitivo (di cui si allegano n° 1 copia cartacea e 1 Cd-rom) avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Gli Enti e Uffici da convocare risultano essere i seguenti:

- Regione Liguria - Vice Direzione Generale Ambiente - Settore Difesa del Suolo Genova
- Regione Liguria - Vice Direzione Generale Ambiente - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
- Regione Liguria - Vice Direzione Generale Ambiente - Settore Assetto del Territorio;
- Città Metropolitana Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona;
- Comune di Genova: Municipio III Bassa Val Bisagno, Ufficio Geologico, Direzione Mobilità, Direzione Polizia Municipale, Settore Tutela Paesaggistica, Settore Gestione Contratto ASTER - Strade, Direzione Protezione Civile, Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, Direzione Ambiente;



COMUNE DI GENOVA

- → IRETI S.p.A.;
- → IREN Acqua S.p.A.;
- → Telecom Italia S.p.A.;
- → e-distribuzione S.p.A.;
- → ASTER Genova S.p.A.

Poiché l'intervento in oggetto potrebbe comportare la chiusura temporanea di un tratto della viabilità comunale in argomento (ove sono presenti diversi passi carrabili), si evidenzia la necessità di comunicare l'avvio del procedimento in argomento mediante specifico "SI RENDE NOTO".

Si chiede inoltre di convocare le Ditte private, interessate da procedure espropriative o da occupazioni temporanee, di seguito elencate:

Restando a disposizione per un eventuale incontro propedeutico alla convocazione della seduta referente, si porgono i migliori saluti.

IL DIRETTORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Stefano Pinasco)



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Genova, 26/09/2018
Prot. n. PG/2018/0264029
Fasc. 2018/G13.17.3/3

SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto: Esclusione dalla procedura di Verifica di
assoggettabilità alla VIA/Screening ai sensi
dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.,
per progetto di "Briglia selettiva sul rio
Fereggiano a protezione dell'opera di presa
dello scolmatore" – Liste di controllo di cui
all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e
ss.mm.ii.

Ente Proponente: Comune di Genova

TRASMESSA VIA P.E.C.

Al Comune di Genova
Direzione Infrastrutture e Difesa
del Suolo
comunegenova@postemailcertificata.it
direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

E, p.c. Settore Difesa del Suolo Genova
Settore Assetto del Territorio

In risposta alla nota prot. PG/255098 del 23/07/2018, assunta a protocollo generale di regione Liguria con il numero PG/2018/208988 del 24/07/2018, si comunica quanto segue.

Gli interventi di cui all'oggetto, pur ricompresi nelle previsioni di cui all'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, punto 7 o) "Opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua" possono essere esclusi dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm.ii., in quanto riconducibili al punto 3) Tipologie progettuali che non rientrano nel campo di applicazione della norma vigente in materia di VIA, di cui all'allegato alla DGR. n. 59/2018 "Indirizzi inerenti l'assoggettamento alle procedure di VIA dei progetti di cui al punto 7 o) "Opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua", trattandosi, in parte, di opere intese quali "difese spondali" ovvero "interventi mirati al consolidamento delle sponde ed alla protezione dei fenomeni erosivi di singoli manufatti" prossime alle opere di cui al "Progetto dello scolmatore del Rio Fereggiano", in corso di ultimazione, che ha ottenuto la compatibilità ambientale con D.D. n. 4443 del 11/11/1013, ed in parte "di soglie e altre opere di stabilizzazione del fondo alveo".

Nel parere allegato parte integrante e sostanziale al decreto citato sono riportate le considerazioni del Comitato Tecnico di Bacino dell'Autorità di Bacino Regionale della seduta del 29 ottobre 2013 (parere n. 29/2013) di cui si riporta uno stralcio:

"Nel PD2007 era stato predisposto uno studio sul trasporto solido che aveva portato a non ritenere necessarie opere di trattenuta e sedimentazione, come invece previsti nel T. Bisogno. Tuttavia, a seguito dell'evento del 4/11/2011, durante il quale si è registrato un elevato trasporto solido soprattutto nel T. Finocchiara, affluente del T. Fereggiano, si ritiene opportuno che a corredo della galleria scolmatrice sia prevista, anche in un secondo momento, un'opera di trattenuta a monte, anche al fine di ridurre il rischio di danneggiamento del rivestimento e la frequenza di manutenzione della camera di dissipazione. Analoghe valutazioni portano a ritenere utile la previsione di realizzare un dispositivo per l'intercettazione di materiale flottante di dimensioni significative al fine di evitarne l'ingresso nell'opera di presa".

Ne consegue che l'opera in oggetto non deve essere sottoposta a verifica di assoggettamento alla VIA.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

LI/li

Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile

Via D'Annunzio, 111-16121 Genova - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Responsabile del procedimento: dott. Luca Iacopi, tel.010.548.4614

E-mail luca.iacopi@regione.liguria.it



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
183 0 0 N. 2019-DL-336 DEL 20/08/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo della "Briglia selettiva
sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore".
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

29/08/2019

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 183 0 0	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-336 DEL 20/08/2019	

**OGGETTO: Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo della "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore".
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2019	206.917,48	75753		
		Crono 2019/659		
		Codice opera:		
		34108.15.3		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 29/08/2019

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
183 0 0 N. 2019-DL-336 DEL 20/08/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo della "Briglia selettiva
sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore".
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

29/08/2019

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
183 0 0 N. 2019-DL-336 DEL 20/08/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo della "Briglia selettiva
sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore".
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000) La copertura finanziaria, di cui al presente provvedimento, è subordinata alla contrazione del mutuo.

Genova, 29 agosto 2019

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

Genova, 16.06.2018
Prot. n. 205426

OGGETTO: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Regione Liguria
Vice Direzione Ambiente
Settore Difesa del Suolo di Genova

Regione Liguria
Dipartimento Impatto Ambientale e Sviluppo
Sostenibile
Settore V.I.A

Regione Liguria
Vice Direzione Ambiente
Settore Assetto del Territorio

Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la Città' Metropolitana di Genova
e le Province di Imperia, La Spezia e Savona

IRETI

E-Distribuzione S.p.A.

TIM - Telecom Italia S.p.A.

A.S.TER. S.p.A.

Prefettura di Genova

R.U.P. Ing, Stefano Pinasco
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo

Su istanza del R.U.P. Ing, Stefano Pinasco – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo
- il Comune di Genova convoca una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2



COMUNE DI GENOVA

della L.241/90 così come modificata dal D.Lgs. n.127/2016, in considerazione della complessità della decisione da assumere, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter.

Si allegano l'istanza e le credenziali informatiche per l'accesso alla documentazione progettuale:

<http://puc.comune.genova.it/Pubb/BriagliaFerregiano/index.asp>

La prima riunione della Conferenza si terrà **il giorno 28 giugno 2018 alle ore 10,30c/o la sala riunioni 24mo piano – Via di Francia 1 - Matitone.**

Entro il termine perentorio di 15 giorni da tale data potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

Tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi, mail:

comunegenova@postemailcertificata.it – conferenzeservizi@comune.genova.it

che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

I lavori della Conferenza si concluderanno non oltre 45 giorni decorrenti dalla data della prima riunione (art. 14 bis comma 2).

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue.

- ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter comma 3);
- i lavori della Conferenza si concluderanno non oltre 45 giorni decorrenti dalla data della prima riunione (art. 14 ter comma 2);
- entro tale termine le amministrazioni coinvolte dovranno rendere proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, dovranno essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;



COMUNE DI GENOVA

- si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);
- Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

Distinti saluti

Il Direttore
Arch. Laura Pètacchi



COMUNE DI GENOVA

Genova, 14.06.2018
Prot. n. 205613

OGGETTO: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Al R.U.P. Ing. Pinasco
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo

In relazione all'istanza prot. n. 200849 del 11/06/2018, si comunica che il Comune di Genova ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria - ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 così come modificata dal D. Lgs. n.127/2016 - in considerazione della complessità della decisione da assumere, in forma simultanea e modalità sincrona /art. 14 ter.

La prima riunione della Conferenza si terrà il giorno 28/06/2018 alle ore 10.30 c/o la Sala riunioni 24mo piano Via di Francia 1 – Matitone.

È stato fornito apposito link dal quale scaricare gli elaborati grafico-descrittivi.
<http://puc.comune.genova.it/Pubb/BrigliaFerregiano/index.asp>

Se ritenuto necessario, si prega Codesta Direzione di voler far intervenire anche i progettisti per fornire eventuali chiarimenti per le rispettive competenze.

Cordiali saluti

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

Genova, 14.06.2018
Prot. n. 205569

OGGETTO: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Direzione Urbanistica
- Ufficio Geologico
- U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica

Direzione Mobilità

Direzione Corpo di Polizia Municipale

Direzione Facility Management
- Settore Gestione Contratto ASTER - Strade

Direzione Protezione Civile

Direzione Valorizzazione Patrimonio e
Demanio Marittimo
- Ufficio Espropri

Direzione Ambiente

e p.c. R.U.P.
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo

Su istanza del R.U.P. Ing. Stefano Pinasco – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo - il Comune di Genova convoca una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 così come modificata dal D.Lgs. n.127/2016, in considerazione della complessità della decisione da assumere, in forma simultanea e modalità sincrona /art. 14 ter.

Si allegano l'istanza e le credenziali informatiche per l'accesso alla documentazione progettuale:
<http://puc.comune.genova.it/Pubb/BrigliaFereggiano/index.asp>

La prima riunione della Conferenza si terrà il giorno 28/06/2018 ore 10,30 c/o la Sala riunioni 24mo piano Via di Francia 1 – Matitone.



COMUNE DI GENOVA

Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della prima riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

Tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (conferenzeservizi@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue.

- i lavori della Conferenza si concluderanno non oltre 45 giorni decorrenti dalla data della prima riunione (art. 14 ter comma 2);

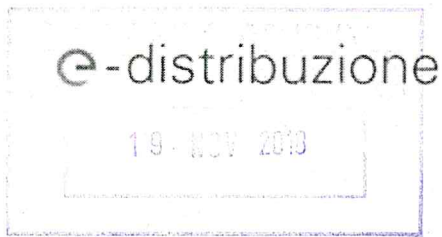
- i pareri dei civici Uffici dovranno pervenire allo scrivente Ufficio entro 30 giorni dalla data della prima riunione al fine di consentire l'assunzione di un'unica determinazione contenente il parere del Comune di Genova. I pareri dovranno essere congruamente motivati, formulati in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

Cordiali saluti.

Il Direttore,
Arch. Laura Petacchi



Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Nord
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia
RM
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DI 9410
CP



E-DIS-20/06/2018-0377106

PEC. 214455
21.06.2018 -

Spett.le
COMUNE GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA SUE E
GRANDI PROGETTI
SETTORE URBANISTICA
VIA DI FRANCIA 14mo PIANO
16149 GENOVA GE
ITALIA
Pec:
comunegenova@postemailcertificata.it

DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/SVR/PRE

Oggetto: Conferenza dei servizi 22/18 in modalità simultanea sincrona per approvazione progetto definitivo denominato briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel comune di GENOVA.

Ci riferiamo alla Vs. pari oggetto per comunicare l'indirizzo aggiornato nonché la pec, al quale vorrete gentilmente fare riferimento per l'invio di ogni futura comunicazione riguardante la convocazione a partecipare a conferenze dei servizi relative a procedimenti da Voi gestiti.

L'indirizzo di cui sotto potrà essere utilizzato per trasmettere ogni comunicazione e documentazione di interesse della nostra Società.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Macro Area Territoriale Nord
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Vi preghiamo di valutare l'opportunità di eliminare dai Vs. archivi eventuali diversi indirizzi e altresì confidiamo che provvederete a diffondere al Vs. interno (servizi, settori, aree, dipartimenti, uffici.....) quanto sopra.

Sempre alla nostra Unità, per casi che riterrete opportuni, potrete indirizzare eventuali istanze di privati o di studi professionali che necessitano di preventivi contatti con la nostra Società per la preparazione della documentazione di interesse di future conferenze.

In relazione all'oggetto e dopo aver visionato il 18/06/2018 alle 11:30 la documentazione resaci disponibile sul link indicatoci siamo con la presente a formulare le nostre **valutazioni positive** a riguardo dell'intervento in questione.

Puntualizziamo che contrariamente a quanto indicato nell'elenco elaborati non abbiamo trovato nella documentazione messaci a disposizione l'elenco ditte relativo al vincolo preordinato all'esproprio apposto con il presente procedimento.

Confidiamo pertanto di non essere annoverati nell'elenco non messoci a disposizione.

Id. 24707340

e-distribuzione

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici.

Allo scopo il nostro CONTACT CENTER (tel. 800900800) è a disposizione per istruire la pratica di cui sopra.

La nostra UO GENOVA CENTRO (Sig. Marco Pippia tel. 010 4347911 e-mail: marco.pippia@e-distribuzione.com) rimane a disposizione per i dettagli del caso.

Tali lavorazioni saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.

Nel rimanere in attesa di eventuali ulteriori notizie nonchè della fase conclusiva del procedimento anticipiamo che, in assenza di sostanziali elementi di novità non presenzieremo alla successiva conferenza deliberante.

La nostra Unità Pianificazione Rete (sig. CAMURRI UMBERTO - tel. 3292210340 - email: umberto.camurri@e-distribuzione.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

BASSI FAUSTO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Copia a:
DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/ZO/ZOGE

CDS 22/18 BRIGLIA FEREGGIANO

Seduta referente del 28/06/2018

ELENCO ELABORATI

1	R001-Elenco elaborati-Rev.5		06/11/2018
2	R002-Relazione generale e tecnica-Rev.5		06/11/2018
3	R002-Relazione generale e tecnica-Rev.3-ALLEGATI		28/06/2018
4	R003-Computo metrico estimativo rev.3		28/06/2018
5	R004-EP-Rev.3		28/06/2018
6	R005-AP-Rev.3		28/06/2018
7	R006-QE-Rev.5		06/11/2018
8	R007-Cronoprogramma-Rev.2		28/06/2018
9	R008-Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza-Rev.2		28/06/2018
10	R009-Relazione tecnica sulle strutture-Rev3		28/06/2018
11	T001	Corografia-Rev1	28/06/2018
12	T002	Planimetria di stato attuale-Rev1	28/06/2018
13	T003	Planimetria stato di fatto progetto-Rev3	28/06/2018
14	T004	Sezioni di progetto-Rev3	28/06/2018
15	T005.1	Prospetto di progetto-Rev3	28/06/2018
16	T005.2	Prospetto di progetto-Rev3	28/06/2018
17	T006	Particolari costruttivi-Rev3	28/06/2018
18	R001	Relazione Geologica Fereggiano	28/06/2018
ESPROPRI			
19	R010-Relazione di stima delle indennità presunte di esproprio rev 5		06/11/2018
20	R011-Elenco Ditte e visure catastali rev, 5		06/11/2018
23	T7	Piano particellare di esproprio rev 5	1:500 06/11/2018



Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Direzione Sviluppo Urbanistico
e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia, 1
16149 GENOVA
conferenzeservizi@comune.genova.it

Oggetto: CdS 22/2018 – Conferenza di Servizi decisoria di cui all’art.14 – comma 2 – della legge 241/90 e s.m. in modalità simultanea sincrona per l’approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto “ Briglia selettiva sul Rio Fereggiano a protezione dell’opera di presa dello scolmatore” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Trasmissione parere IRETI S.p.A.

Sulla base di quanto contenuto negli elaborati progettuali messi a disposizione ed alla luce degli incontri di approfondimento avuti con i progettisti, si conferma l’esistenza di interferenze tra le opere in oggetto e la rete fognaria gestita dalla Scrivente.

Si rilascia pertanto parere favorevole all’esecuzione delle opere in oggetto a condizione che vengano poste in atto le seguenti prescrizioni.

Il progetto deve prevedere la precisa individuazione della condotta fognaria presente nell’alveo del Rio Fereggiano. Durante l’esecuzione delle opere di Briglia Selettiva dovranno essere adottate le misure necessarie a tutelare l’integrità e la funzionalità della condotta fognaria.

Qualora si rendesse necessaria la ricollocazione della condotta fognaria, dovranno essere concordate con i Tecnici di IRETI S.p.A. le soluzioni tecniche più opportune. Gli oneri di ricollocazione si intendono interamente a carico del Committente delle opere.

La Scrivente dovrà essere preavvisata con congruo anticipo rispetto all’inizio dei lavori.

Per eventuali informazioni vogliate contattare il Per.Ind.Giuseppe Manni (tel. 010 5586465 o 335 7740139).

Distinti saluti.



IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

IRETI S.p.A.
Amministratore Delegato
(Ing. Fabio Giuseppini)

Via Piacenza 54
16138 Genova
FO10 5586284

Strada Pianezza 27/A
10151 Torino
FO11 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
FO19 34017220

Strada Marineria 6/A
43124 Parma
FO51 615297

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
FO523 615297

Via Nubi di Magellano 3D
42123 Reggio Emilia
FO522 236246



COMUNE DI GENOVA

Genova, 14.06.2018
Prot. 205640

OGGETTO: CDS 22/18 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore " e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Municipio III Bassa Val Bisagno

In data 28/06/2018 alle ore 10,30 c/o la sala riunioni al 24mo piano si terrà la prima riunione della Conferenza in oggetto indicata.

Con la presente nota si trasmette il link dal quale è possibile scaricare gli elaborati grafico descrittivi:

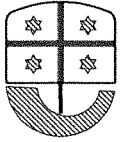
<http://puc.comune.genova.it/Pubb/BrigliaFerreggiano/index.asp>

Codesto Municipio dovrà esprimersi ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

La Direzione Scrivente e il R.U.P. Ing. Stefano Pinasco – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo - restano a disposizione per fornire ogni chiarimento ritenuto necessario.

Cordiali saluti

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio

Genova, 11/10/2018

Prot. n. PG/2018/ 281140

Classif./Fasc. 2018/G13.12.7/28

Allegati:

P.E.C.

AL

– **Comune di Genova**
Direzione Urbanistica

E P.C. A

– **Settore Difesa del suolo di Genova**

Oggetto: CDS 22/2018 – Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Briglia selettiva sul rio Fereggiano a protezione dell'opera di presa dello scolmatore" in comune di Genova.

In risposta alla Vostra nota protocollo n. 336942 del 2/10/2018, con cui viene sollecitato l'espressione del parere di competenza in merito alla conferenza in oggetto, si comunica che, in coerenza con i criteri ex DGR 1361/2010, l'intervento previsto, la cui realizzazione non comporta l'aggiornamento del Piano di bacino, non necessita di parere di compatibilità dell'Autorità di bacino.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

\\rivu2\pdb\BISAGNO\CORRISPONDENZA\2018\BrigliaFereggiano_parereCdS.doc



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Genova, 26/09/2018
Prot. n. PG/2018/0264029
Fasc. 2018/G13.17.3/3

SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto: Esclusione dalla procedura di Verifica di
assoggettabilità alla VIA/Screening ai sensi
dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.,
per progetto di "Briglia selettiva sul rio
Fereggiano a protezione dell'opera di presa
dello scolmatore" – Liste di controllo di cui
all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e
ss.mm.ii.

Ente Proponente: Comune di Genova

TRASMESSA VIA P.E.C.

Al Comune di Genova
Direzione Infrastrutture e Difesa
del Suolo
comunegenova@postemailcertificata.it
direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

E, p.c. Settore Difesa del Suolo Genova
Settore Assetto del Territorio

In risposta alla nota prot. PG/255098 del 23/07/2018, assunta a protocollo generale di regione Liguria con il numero PG/2018/208988 del 24/07/2018, si comunica quanto segue.

Gli interventi di cui all'oggetto, pur ricompresi nelle previsioni di cui all'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, punto 7 o) "Opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua" possono essere esclusi dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm.ii., in quanto riconducibili al punto 3) Tipologie progettuali che non rientrano nel campo di applicazione della norma vigente in materia di VIA, di cui all'allegato alla DGR. n. 59/2018 "Indirizzi inerenti l'assoggettamento alle procedure di VIA dei progetti di cui al punto 7 o) "Opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua", trattandosi, in parte, di opere intese quali "difese spondali" ovvero "interventi mirati al consolidamento delle sponde ed alla protezione dei fenomeni erosivi di singoli manufatti" prossime alle opere di cui al "Progetto dello scolmatore del Rio Fereggiano", in corso di ultimazione, che ha ottenuto la compatibilità ambientale con D.D. n. 4443 del 11/11/1013, ed in parte "di soglie e altre opere di stabilizzazione del fondo alveo".

Nel parere allegato parte integrante e sostanziale al decreto citato sono riportate le considerazioni del Comitato Tecnico di Bacino dell'Autorità di Bacino Regionale della seduta del 29 ottobre 2013 (parere n. 29/2013) di cui si riporta uno stralcio:

"Nel PD2007 era stato predisposto uno studio sul trasporto solido che aveva portato a non ritenere necessarie opere di trattenuta e sedimentazione, come invece previsti nel T. Bisogno. Tuttavia, a seguito dell'evento del 4/11/2011, durante il quale si è registrato un elevato trasporto solido soprattutto nel T. Finocchiara, affluente del T. Fereggiano, si ritiene opportuno che a corredo della galleria scolmatrice sia prevista, anche in un secondo momento, un'opera di trattenuta a monte, anche al fine di ridurre il rischio di danneggiamento del rivestimento e la frequenza di manutenzione della camera di dissipazione. Analoghe valutazioni portano a ritenere utile la previsione di realizzare un dispositivo per l'intercettazione di materiale flottante di dimensioni significative al fine di evitarne l'ingresso nell'opera di presa".

Ne consegue che l'opera in oggetto non deve essere sottoposta a verifica di assoggettamento alla VIA.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

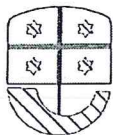
LI/li

Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile

Via D'Annunzio, 111-16121 Genova - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Responsabile del procedimento: dott. Luca Iacopi, tel.010.548.4614

E-mail luca.iacopi@regione.liguria.it



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Difesa del Suolo Genova

Genova, 16 GEN. 2019

Prot. n. PG/2019/13649

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 art. 93. Autorizzazione idraulica a favore di Comune di Genova per briglia sul T.Fereggiano (GNO003007)

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", ed, in particolare, gli articoli 93-101;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la l.r. 10 aprile 2015 n. 15, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" che prevede, tra l'altro, il subentro, a far data dal 1/7/2015, della Regione nella titolarità delle funzioni, già di competenza delle Province, in materia di gestione del demanio idrico con particolare riferimento al rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904;
- la l.r. 1 aprile 2014 n. 8, recante "Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico", ed, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il Regolamento regionale 14 Luglio 2011 n. 3, recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";

RICHIAMATO, altresì il Piano di Bacino del T.Bisagno;

PREMESSO CHE:

- con nota assunta a prot. n. PG/2018/171104 della Comune Di Genova è stata convocata la Conferenza dei servizi per la costruzione di una briglia selettiva sul rio Fereggiano, in persona del legale rappresentante p.t., ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione idraulica ex R.d. n. 523/1904;
- a tal fine l'istante ha allegato il progetto e gli elaborati grafici presentati in sede di conferenza dei servizi;

CONSIDERATO che nel corso dell'istruttoria:

dalla documentazione a corredo dell'istanza è emerso che è prevista, in ottemperanza al parere espresso dal Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 29/10/2013 relativo al canale scolmatore del rio Fereggiano, la realizzazione di un'opera di trattenuta e di intercettazione del materiale

flottante a monte della galleria scolmatrice del T.Fereggiano, al fine di ridurre il trasporto solido al suo interno.

La vasca a progetto, con una capienza di 100 mc, verrà posizionata subito a monte della copertura di via Pinetti: la collocazione dell'opera è legata alla necessità di intercettare il materiale che può arrivare dagli affluenti, in particolare il rio Finocchiara, il rio Molinetti, nonché il rio Costa Bruciata, oltre alla necessità di avere un facile accesso per la manutenzione con i mezzi meccanici.

La realizzazione della vasca comporterà anche la demolizione di un muro che costituisce restringimento della sezione idraulica del T.Fereggiano, costruito all'interno dell'area demaniale.

A monte della vasca verrà posizionata una briglia selettiva a pettine.

L'inserimento delle opere implica un innalzamento locale dei livelli idrici, per cui è prevista la realizzazione di un parapetto in c.a. a protezione del terrapieno del civico 49, il tamponamento delle aperture dei civici 49 e 55 e dell'ingresso del magazzino del civico 55: il franco idraulico risulta sempre superiore a 50 cm ed il carico cinetico contenuto. La stima del trasporto solido porta ad ipotizzare la necessità di almeno due interventi di manutenzione all'anno, nonché dopo ogni evento di piena.

Sono state eseguite le verifiche idrauliche in varie configurazioni di progetto, tra cui anche la configurazione a vasca piena e briglia selettiva parzialmente ostruita, sulla base delle quali sono stati stimati gli interventi di chiusura di aperture ed accessi in fregio all'alveo.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte di rilasciare, ai sensi dell'art. 93 del R.d. n. 523/1904, a favore del Comune di Genova, in persona del legale rappresentante, l'autorizzazione idraulica, per la durata di 36 mesi, ai fini dell'esecuzione dei lavori di costruzione di una briglia selettiva sul rio Fereggiano, in loc. Quezzi, comune di Genova, che comportano l'accesso in alveo secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica trattenuta agli atti della struttura, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) **i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali approvati in conferenza dei servizi, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi;**
- b) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
- c) il Comune di Genova dovrà provvedere regolarmente alla manutenzione della vasca al fine di garantirne l'efficienza, verificandone le condizioni almeno due volte all'anno e dopo ogni evento di piena significativo;
- d) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione - Settore per la Difesa del Suolo Genova competente - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato o il consolidamento della briglia o delle sponde/muri spondale;
- e) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- f) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
- g) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
- h) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente

- allontanati;
- i) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità dei muri spondale e delle sponde;
- j) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi.
- In particolare in caso di allerta meteorologico diffuso secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valido per il Bacino nel quale ricade l'intervento. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

allerta gialla:

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
- all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;

allerta arancione e rossa:

- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
 - devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisoriale, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
 - devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisoriale utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisoriale risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
 - al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;
- k) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;
- l) l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 l.r. 1.4.14 n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con DGR 1060 del 22.11.16 ed, in particolare, prima dell'esecuzione dei lavori deve, se dovuto ai sensi delle sopracitate norme, essere effettuato il versamento previsto dalla DGR 1060/2016, pena l'applicazione delle comportare sanzioni fino a 6.000 € in base all'art. 24 della citata l.r. 1.4.14 n. 8;
- m) ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite
- n) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 93 del R.d. n. 523/1904, a favore del Comune di Genova, in persona del legale rappresentante, l'autorizzazione idraulica, per la durata di 36 mesi, ai fini dell'esecuzione dei lavori di costruzione di una briglia selettiva sul rio Fereggiano, in loc. Quezzi, comune di Genova, che comportano l'accesso in alveo secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica trattenuta agli atti della struttura, fermo restando il rispetto delle

seguenti prescrizioni:

- a) *i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali approvati in conferenza dei servizi, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi;*
- b) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
- c) il Comune di Genova dovrà provvedere regolarmente alla manutenzione della vasca al fine di garantirne l'efficienza, verificandone le condizioni almeno due volte all'anno e dopo ogni evento di piena significativo;
- d) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione - Settore per la Difesa del Suolo Genova competente - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato o il consolidamento della briglia o delle sponde/muri spondale;
- e) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- f) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
- g) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
- h) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
- i) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità dei muri spondale e delle sponde;
- j) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi.

In particolare in caso di allerta meteorologico diffuso secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valido per il Bacino nel quale ricade l'intervento. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

allerta gialla:

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
- all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;

allerta arancione e rossa:

- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
- devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
- devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisorie utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
- al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;

- k) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;
- l) l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna

ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 l.r. 1.4.14 n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con DGR 1060 del 22.11.16 ed, in particolare, prima dell'esecuzione dei lavori deve, se dovuto ai sensi delle sopracitate norme, essere effettuato il versamento previsto dalla DGR 1060/2016, pena l'applicazione delle comportare sanzioni fino a 6.000 € in base all'art. 24 della citata l.r. 1.4.14 n. 8;

- m) ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite
- n) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;

2. l'autorizzazione idraulica, come rilasciata con il presente provvedimento, comporta a carico del soggetto autorizzato la responsabilità per qualunque danno, che dovesse derivare, a sé ed a terzi, alle sponde, alle arginature, alla briglia esistente e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione dei lavori autorizzati, anche se dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato, tenendo manlevata la Regione da qualunque pretesa avanzata da terzi che si ritenessero danneggiati;

3. l'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di comunicazione della stessa.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
(Dott. Agostino Ramella)



RML/ZZN

10.01.2019

\\rivu2.regione.liguria.it\DifesaSuolo\DSGE\Generali\Attività\Generali\Procedimenti\Concertativi\ConferenzeDeiServizi\2018\SAVIGNONE\GNO002972.doc



Genova, 11/11/2019

A

Ministero per i Beni
e le Attività Culturali e per il
Turismo

Comune di Genova
Direzione Urbanistica
Via Di Francia, 1 – 16149 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it
conferenzeservizi@comune.genova.it

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. 25404

Cl. . . . 34.43.01/107.1

OGGETTO:

Genova – Rio Fereggiano. Progetto Definitivo per la realizzazione della Briglia Selettiva a protezione delle opere di presa dello Scolmatore.

DL50a25c6

D. Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici, Art. 25: *verifica preventiva dell'interesse archeologico.*

CON RIFERIMENTO al *Progetto definitivo* relativo ai lavori in oggetto, acquisito agli atti della Scrivente con prot. 15143 del 03/07/2018;

VERIFICATO che le aree interessate dai lavori non presentano vincoli ai sensi della parte II e III del D. Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;

VALUTATO che l'opera si limita alla demolizione di manufatti in c.a. di epoca contemporanea e comporta scavi in un'area definibile a rischio archeologico nullo, in quanto collocata all'interno dei depositi alluvionali d'alveo del Rio Fereggiano;

AI SENSI dell'art. 25, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 – *Codice dei contratti pubblici*;

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui all'art. 25, c. 8 e ss. del D. Lgs. 50/2016 ed esprime pertanto parere favorevole alle opere in progetto.

Si rammenta che l'eventuale emersione nel corso dei lavori di elementi archeologicamente rilevanti potrà dar luogo alla richiesta di approfondimenti, con contestuale avvio del procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e conseguenti opportune varianti ed accorgimenti progettuali.

Si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori in modo da permettere al personale tecnico di questo Ufficio la programmazione di eventuali sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE

Manuela Salvitti

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo dott. *Simonluca* Luca Trigona

GE.CENTRO - 06. Area Genova Delegazioni - Telefono: 010 2718229; E-mail: simonluca.trigona@beniculturali.it



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27101 | 010 27181 | 010 27051
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Rispondi a : ADRIANOANGELO PELOSO
<adrianoangelo.peloso@pec.telecomitalia.it>

In riferimento all'oggetto , si informa che per la scrivete Societa Nulla Osta all'esecuzione dei lavori Previsti.

Nella eventualita che i lavori dovessero interessare le attuali sedi di posa dei nostri impianti ,e questi dovessero essere necessariamente spostati o diversamente collocati ,le relative infrastrutture e oneri saranno affrontati nelle sedi opportune.

Cogliamo loccasione per porgere distinti saluti.

Peloso

— smime.p7s

6 KB

— daticert.xml

1 KB



CDS 22/18

ELENCO ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

<p>Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme</p>
<p>Prima di iniziare i lavori acquisire presso la competente Divisione Territoriale autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico</p>
<p>In base alla D.G.R. n. 216 del 17/03/2017, in vigore dal 19/07/2017, il Comune di Genova è stato inserito in zona 3 per quanto concerne la classificazione sismica del territorio. Tali indicazioni devono essere tenute presenti ai fini della documentazione da depositarsi presso la Città Metropolitana tramite lo S.U.E. e l'eventuale rilascio di autorizzazione da parte della stessa sempre prima dell'inizio lavori; l'intervento dovrà essere altresì conforme alle disposizioni contenute nelle Norme Tecniche sulle costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008</p>
<p>La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata al Settore Urbanistica</p>
<p>Comunicare per iscritto alla A.S.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri</p>
<p>Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08 Ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, dovrà essere presentata la documentazione richiesta dall'Ufficio Geologico (<i>nota prot. 237519 del 09/07/2018</i>)</p>
<p>Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.</p>
<p>Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico</p>
<p>Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale</p>
<p>Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto</p>
<p>Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della</p>

variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia

I ritrovamenti di presumibile interesse paleontologico, archeologico, storico o artistico devono essere posti a disposizione delle Autorità competenti, dandone altresì immediata comunicazione al Comune; in tal caso i lavori devono restare nel frattempo sospesi per lasciare intatte le cose ritrovate, fermo restando l'obbligo di osservare le prescrizioni delle leggi speciali vigenti in materia

Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO

Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web www.allertaliguria.gov.it
- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE